



mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

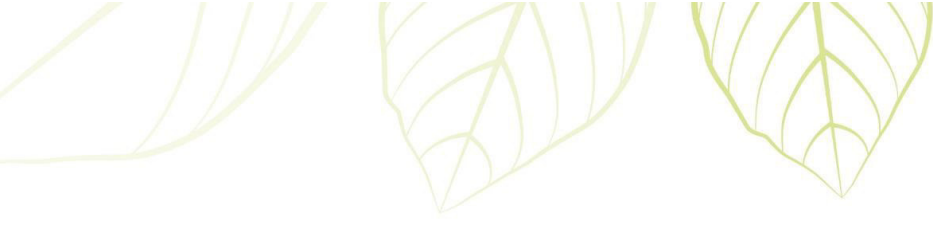


CIHEAM
Istituto Agronomico
Mediterraneo



Il biologico italiano

BIO IN CIFRE 2017





Indice del rapporto

🍃 Superfici, operatori e colture

🍃 Il bio regione per regione

🍃 Mercato e consumi

🍃 Le importazioni da paesi terzi

Comitato di progetto:

Francesco Saverio Abate, Roberta Cafiero, Fabio Del Bravo, Maurizio Raeli

Coordinamento tecnico: **Francesco Giardina**

Gruppo di lavoro:

CIHEAM Bari: **Marie Reine Bteich, Fabiana Crescenzi, Luigi Guarrera, Patrizia Pugliese, Francesco Solfanelli (Università Politecnica delle Marche)**

ISMEA: **Delizia Del Bello, Antonella Giuliano, Maria Rosaria Napoletano, Fabiana Catania, Annabella Pugliese, Riccardo Meo**

Aggiornamento Marzo 2018

Il rapporto è scaricabile gratuitamente sul sito **www.sinab.it**



SUPERFICI, OPERATORI E COLTURE

L'agricoltura biologica in cifre

Dati: *MiPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali*

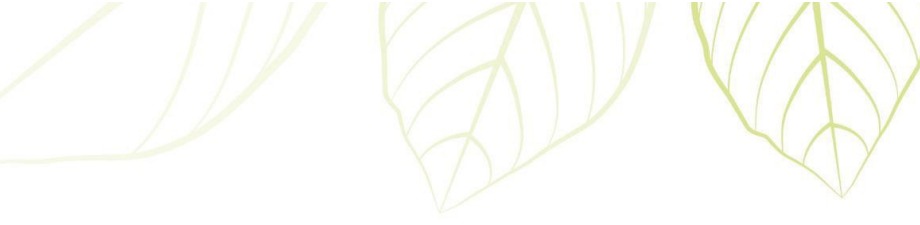
Fonte: *Organismi di Controllo, Regioni e Sistema Informativo del Biologico*

Elaborazione: SINAB – Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica

Delizia Del Bello

Fabiana Crescenzi

Francesco Giardina



I dati che vengono presentati sono una elaborazione realizzata dal SINAB – progetto del MiPAAF gestito da ISMEA e CIHEAM – sulla base delle informazioni al 31 dicembre 2016 comunicate dagli Organismi di controllo, dalle Regioni e dal Sistema Informativo del Biologico (SIB).

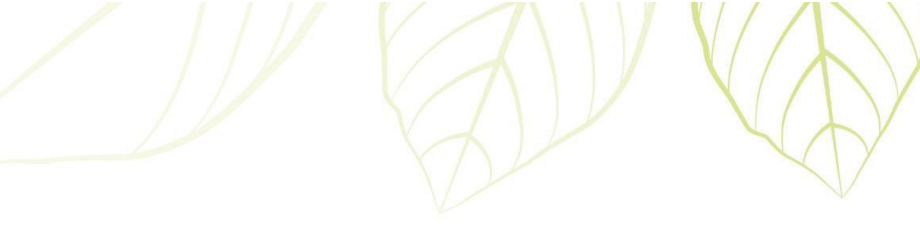
Il 2016 vede il settore dell'agricoltura biologica fare un sostanziale passo in avanti: è di due cifre, infatti, l'incremento sia delle superfici che degli operatori rispetto all'anno precedente.

Secondo le elaborazioni effettuate le superfici coltivate con metodo biologico in Italia hanno raggiunto quota **1.796.363 ettari** che si traducono in una crescita del **20,4 %** rispetto all'anno precedente. In termini assoluti, nell'ultimo anno, (*Tabella 1*) sono stati convertiti al biologico oltre 300 mila ettari.

I principali orientamenti produttivi (*Tabella 1 e 2*) riguardano le colture foraggere (342.653 ha), i pascoli (321.011 ha) ed i cereali (299.639 ha). Segue, in ordine di estensione, la superficie investita ad olivo (222.452 ha). Da segnalare il notevole incremento registrato dalle categorie ortaggi (+48,9%), cereali (+32,6%), vite da vino (+23,4%) e olivo da olio (+23,5%).

Per quanto riguarda la distribuzione regionale delle superfici biologiche (*Tabella 3 e 4*), la maggiore estensione è registrata in Sicilia con 363.688 ettari, cui seguono la Puglia con 255.853 ettari e la Calabria con 204.527 ettari. La superficie biologica di queste tre Regioni detiene, confermando il valore dell'anno 2015, il 46% dell'intera superficie biologica nazionale.

La crescita del settore si evidenzia anche dal numero di aziende che hanno scelto di produrre secondo il metodo del biologico (*Tabella 5*). Sono infatti **72.154 gli operatori** certificati al 31 dicembre 2016. Nel corso del 2016, hanno scelto di convertire la propria impresa 12.195 operatori. Rispetto ai dati riferiti al 2015 si rileva infatti un aumento complessivo del numero di operatori di **20,3** punti percentuali.



Andando nel dettaglio dei 72.154 operatori totali, 55.567 sono i produttori esclusivi (aziende agricole) che crescono del 22,9% rispetto all'anno precedente. A questi si sommano 7.581 preparatori esclusivi (aziende che effettuano attività di trasformazione e commercializzazione, compresa la vendita al dettaglio) che registrano un + 7,4%; 8.643 produttori-preparatori (aziende agricole che svolgono sia attività di produzione che di trasformazione e commercializzazione) e 363 importatori (che possono essere anche preparatori), entrambi con una crescita del +17% rispetto all'anno 2015.

Le Regioni in cui sono presenti il maggior numero di operatori biologici (*Tabella 6*) sono la Sicilia (11.451, con un incremento di 1,1% rispetto al 2015), la Calabria (11.330 registra un grande incremento rispetto all'annualità precedente, con un aumento del 30,5%) e la Puglia (10.029, con un incremento del 50,0%). Oltre la metà degli operatori italiani si concentra in Sicilia, Calabria, Puglia e Toscana.

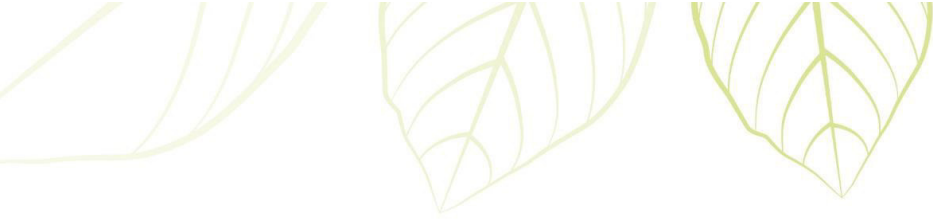
L'andamento storico (*Grafico 4*) di superfici ed operatori evidenzia che nel 2016 è stato raggiunto un vero e proprio record di crescita. L'analisi in termini di variazione % su base annua, del periodo 2010-2016, (*Grafico 5*) indica che mai si sono registrate tali percentuali di crescita.

L'incidenza percentuale del biologico rispetto ai dati nazionali (ISTAT SPA 2013) indica (*Tabella 7*) che in percentuale sul totale della superficie coltivata in Italia il biologico arriva ad interessare il **14,5 % della SAU nazionale**, dato che cresce, rispetto al 2015, di oltre due punti percentuali.

L'elaborazione dei dati di superficie per aree geografiche, mostra che ogni 100 ettari di SAU, circa 19 ettari sono condotti con metodo biologico nel Centro, Sud e Isole mentre, nel Nord del Paese, la SAU biologica si ferma a 6 ettari.

Le aziende agricole biologiche in Italia rappresentano invece il **4,4 % delle aziende agricole totali**, quasi un punto percentuale in più rispetto all'anno 2015.

L'elaborazione dei dati relativi agli operatori per aree geografiche, mostra che ogni 100 aziende, 5 sono biologiche nel Centro, Sud e Isole mentre nel Nord del Paese le aziende biologiche sono solo 3.



L'incidenza delle aziende agricole biologiche sul totale (4,4%) risulta più contenuta rispetto all'incidenza delle superfici biologiche sul totale (14,5%), a causa della dimensione media aziendale che notoriamente è molto alta per il biologico (*Grafico 6*). La dimensione media di un'azienda biologica, in Italia, infatti anche nel 2016 risulta pari a 28 ha, a fronte del dato nazionale di 8,4 ha.

Il diverso andamento tra le Regioni del Nord e le altre aree del Paese è confermato anche dall'analisi della superficie media delle aziende bio (*Grafico 6*). La superficie media di una azienda biologica del Nord-est risulta essere pari a 21,2 ha (circa il doppio della media totale di 10,5 ha), mentre nelle Isole risulta pari a 39,4 ha (circa quattro volte la media totale di 9,8 ha).

Anche per le produzioni animali, distinte sulla base delle principali tipologie di allevamento, i dati esposti nella Tabella 8 evidenziano, rispetto allo scorso anno un aumento consistente, in particolare per bovini (+24,3%) e suini (+ 13,3%); buono anche l'incremento per i caprini (+ 13%), il pollame (+ 12,3%) e gli equini (+ 9,4%). La consistente conversione verso il biologico registrata per la zootecnia deriva da un lato dallo sviluppo del mercato del biologico, che richiede sempre di più prodotti lattiero-caseari, e, dall'altro, da un momento particolarmente complesso dei prezzi sul mercato dei prodotti convenzionali della zootecnia.

Il settore dell'acquacoltura biologica (*Tabella 9*) ha più del 50% degli operatori coinvolti concentrati nelle Regioni Emilia Romagna e Veneto.

Tabella 1

Superfici e colture in agricoltura biologica al 31/12/2016 (valori in ettari)

	in conversione	biologica	TOTALE 2016	TOTALE al 31/12/2015	Var. % '16 / '15
TOTALE COLTURE	594.888	1.201.476	1.796.363	1.492.579	20,4
Cereali	104.177	195.463	299.639	226.042	32,6
Colture proteiche, leguminose, da granella	11.825	32.161	43.986	37.379	17,7
Piante da radice	418	1.164	1.582	1133	39,6
Colture industriali	7.990	17.289	25.278	22.809	10,8
Colture foraggere	105.413	237.240	342.653	281.907	21,5
Altre colture da seminativi	6.684	11.423	18.106	20.372	-11,1
Ortaggi*	13.131	30.782	43.914	29.494	48,9
Frutta**	10.141	19.779	29.920	23.630	26,6
Frutta in guscio	12.687	27.978	40.665	32.746	24,2
Agrumi	10.483	25.642	36.125	31.869	13,4
Vite	37.412	66.133	103.545	83.642	23,8
Olivo	72.053	150.400	222.452	179.886	23,7
Altre colture permanenti	5.334	10.962	16.296	12.058	35,1
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	106.708	214.302	321.011	257.263	24,8
Pascolo magro	64.438	120.704	185.142	168.939	9,6
Terreno a riposo	25.993	40.054	66.047	83.400	-20,8
Altre categorie da non includere nel totale: superfici forestali e/o superfici di raccolta spontanea (funghi selvatici, tartufi, bacche selvatiche) non pascolate e notificate dall'operatore; altro.	76.120	100.508	176.628	96.545	82,9

* agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati"

** la frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Tabella 2

Dettaglio colture dei principali orientamenti (valori in ettari)

	in conversione	biologica	Totale 2016	Totale al 31/12/2015	Var. % '16-'15
Cereali per la produzioni di granella (comprese le sementi)	104.177	195.463	299.639	226.042	32,6
Totale grano	59.343	120.411	179.753	122.026	47,3
Grano duro	48.280	89.042	137.321	94.885	44,7
Grano tenero e farro	11.063	31.369	42.432	27.142	56,3
Segale	44	240	284	239	18,8
Orzo	12.100	21.619	33.720	29.793	13,2
Avena	8.413	13.368	21.781	19.709	10,5
Mais da granella	4.972	7.231	12.203	9.083	34,3
Triticale	1.494	2.806	4.300	3.962	8,5
Altri cereali	12.231	18.766	30.997	28.804	7,6
Riso	5.580	11.022	16.602	12.425	33,6
Piante da radice	418	1.164	1.582	1.134	39,5
Patate (incluse primaticce e da semina)	294	895	1.189	855	39,0
Barbabetola da zucchero (escluse le sementi)	23	23	46	20	-
Altre piante da radice	101	246	348	259	34,2
Colture industriali	7.990	17.289	25.278	22.810	10,8
Totale semi oleosi	4.899	11.234	16.133	15.404	4,7
Girasole	1.507	4.521	6.028	5.577	8,1
Soia	3.106	5.248	8.354	7.426	12,5
Colza e ravizzone	191	422	614	1606	-61,8
Lino	49	985	1.034	720	43,6
Altri semi oleosi	45	58	103	75	37,7
Tabacco	102	34	136	0,8	-
Luppolo	2	1	3	3,6	-7,7
Totale fibre tessili	119	118	237	303	-21,7
Cotone	0	1	1	0	-
Altre fibre tessili	119	117	237	303	-21,9
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	1.660	3.708	5.368	4.408	21,8
Altre colture industriali	1.207	2.194	3.401	2.690	26,4
Colture foraggere	105.413	237.240	342.653	281.907	21,5
Totale colture foraggere annuali	21.401	51.104	72.505	56.888	27,5
Mais da foraggio	949	637	1.586	680	-
Altre colture foraggere annuali	20.452	50.466	70.919	56.207	26,2
Erbai e pascoli temporanei	31.492	63.280	94.773	84.198	12,6
Altre colture foraggere	52.519	122.856	175.375	140.821	24,5
Erba medica	28.795	70.970	99.766	84.768	17,7
Altre	23.724	51.885	75.609	56.053	34,9

	in conversione	biologica	Totale 2016	Totale al 31/12/2015	Var. % '16-'15
Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati	13.131	30.782	43.914	29.495	48,9
Tutte le brassicacee (escl. da radice)	669	2.477	3.146	2.003	57,1
Cavolfiore e broccoli	388	1.319	1.707	945	80,6
Cavolo (bianco)	114	587	700	687	1,9
Altre brassicacee	168	571	739	369	-
Ortaggi a foglia o a stelo (escl. brassicacee)	2.258	4.503	6.761	4.283	57,9
Sedano	7	60	67	60	11,2
Porro	17	82	99	60	64,3
Lattughe	78	229	307	216	42,2
Indivia	109	145	254	160	58,7
Spinaci	228	465	692	386	79,4
Asparagi	494	769	1.263	725	74,2
Cicoria	94	190	284	208	36,5
Carciofi	445	790	1.235	903	36,8
Altri ortaggi a foglia o a stelo (escl. brassicacee)	786	1.775	2.561	1.565	63,6
Ortaggi coltivati per il frutto	2.880	6.261	9.141	6.930	31,9
Pomodori	1.278	2.779	4.057	2.864	41,6
Cetrioli	11	25	36	19	91,7
Cetriolini	0	0	0	0	-
Meloni	309	657	967	739	30,8
Angurie	179	171	350	279	25,5
Altri ortaggi coltivati per il frutto	1.103	2.628	3.731	3.028	23,2
Ortaggi a tubero e bulbo	438	1.353	1.792	1.287	39,2
Carote	205	631	836	585	42,9
Aglio	34	108	141	106	33,4
Cipolla	134	425	559	312	79,0
Scalogno	2	8	10	8,5	21,9
Altri ortaggi a tubero e bulbo	64	182	246	274	-10,3
Legumi	5.428	13.449	18.877	12.776	47,8
Piselli	1.965	3.609	5.574	5.013	11,2
Fagioli	388	713	1.101	763	44,3
Altri legumi	3.076	9.127	12.203	6.999	74,3
Altri ortaggi	1.344	2.585	3.929	2.084	88,5
Fragole	104	135	239	124	92,4
Funghi coltivati	10	19	29	8	-
Frutta *	10.141	19.779	29.920	23.630	26,6
Frutta da zona temperata	7.761	14.617	22.378	18.151	23,3
Mele	1.454	3.728	5.182	4.267	21,4
Pere	564	1.168	1.732	1.328	30,4
Pesche	639	1.268	1.907	1.711	11,4
Albicocche	858	1.817	2.675	2.045	30,8
Pesche noci	130	256	386	283	36,5
Ciliegie	1.252	2.497	3.749	2.775	35,1
Prugne	161	526	686	610	12,5
Altra frutta da zona temperata	2.704	3.357	6.061	5.131	18,1

	in conversione	biologica	Totale 2016	Totale al 31/12/2015	Var. % '16-'15
Piccoli frutti	144	306	450	343	31,3
Ribes nero	16	31	47	34	37,7
Lamponi	35	75	109	76	43,8
Altri piccoli frutti	93	201	294	232	26,8
Frutta da zona subtropicale	2.236	4.856	7.092	5.136	38,1
Fichi	204	324	528	366	44,2
Kiwi	1.540	3.177	4.718	3.600	31,1
Avocado	7	51	58	41	41,2
Banane	0	0	0	0,59	-
Altra frutta da zona subtropicale	485	1.304	1.788	1.128	58,5
Frutta in guscio	12.687	27.978	40.665	32.747	24,2
Noci	459	849	1.308	1.246	5,0
Nocciole	3.220	6.902	10.122	8.278	22,3
Mandorle	3.727	10.257	13.985	11.108	25,9
Castagne	4.971	9.244	14.215	11.336	25,4
Altra frutta in guscio	309	726	1.035	777	33,2
Agrumi	10.483	25.642	36.125	31.869	13,4
Pompelmo	22	105	127	96	32,0
Limone e lime	1.990	5.353	7.343	6.419	14,4
Arance	5.321	12.897	18.218	15.838	15,0
Altri agrumi (piccoli agrumi)	3.150	7.287	10.437	9.516	9,7
Vite	37.412	66.133	103.545	83.643	23,8
Vite da vino	36.570	64.719	101.289	82.067	23,4
Vite per uva da tavola	842	1.414	2.257	1576	43,2
Vite per uva da essiccare	0	0	0	0	-
Olivo	72.053	150.400	222.452	179.887	23,7
Olive da mensa	260	539	799	422	89,4
Olive da olio	71.793	149.861	221.653	179464	23,5

* la frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Tabella 3

Distribuzione regionale delle superfici: variazioni 2016 - 2015 (valori in ettari)

	TOTALE al 31/12/2015	TOTALE al 31/12/2016	Var. % '16 / '15
TOTALE	1.492.579	1.796.363	20,4
SICILIA	345.071	363.688	5,4
PUGLIA	180.918	255.853	41,4
CALABRIA	170.290	204.527	20,1
SARDEGNA	146.050	140.648	-3,7
LAZIO	111.245	132.923	19,5
TOSCANA	131.796	131.003	-0,6
EMILIA ROMAGNA	100.011	117.290	17,3
BASILICATA	49.904	95.371	91,1
MARCHE	63.021	78.408	24,4
CAMPANIA	19.139	46.758	144,3
PIEMONTE	34.136	45.732	34,0
ABRUZZO	29.032	38.369	32,2
UMBRIA	34.468	37.994	10,2
LOMBARDIA	29.511	37.210	26,1
VENETO	17.419	23.654	35,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.149	14.016	172,2
MOLISE	5.062	11.104	119,4
PA BOLZANO	6.934	8.362	20,6
PA TRENTO	6.173	6.337	2,7
LIGURIA	3.834	3.910	2,0
VALLE D'AOSTA	2.977	3.206	7,7

Grafico 1

Variazione delle superfici biologiche per Regione: confronto 2016 – 2015

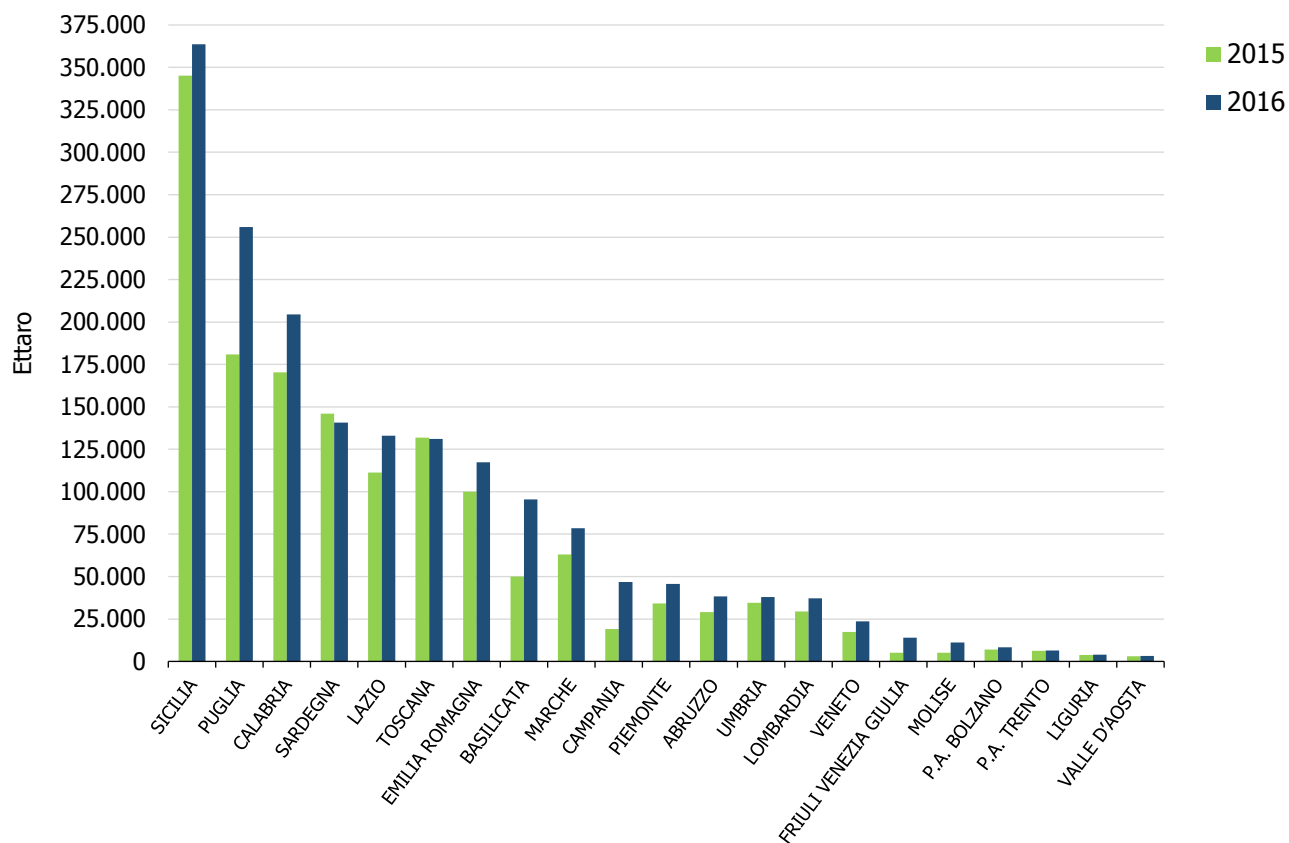


Tabella 4

Distribuzione regionale delle superfici dei principali orientamenti colturali (valori in ettari)

	Cereali	Colture proteiche (1)	Piante da radice	Colture industriali	Colture foraggere	Altre colture da seminativi	Ortaggi (2)	Frutta (3)	Frutta in guscio	Agrumi	Vite	Olivo	TOT. COLTURE 2016
TOTALE	299.639	43.986	1.582	25.278	342.653	18.106	43.914	29.920	40.665	36.125	103.545	222.452	1.796.363
SICILIA	44.869	15.228	184	719	60.098	2.869	6.490	3.665	10.781	21.147	38.935	30.594	363.688
PUGLIA	59.883	9.378	119	2.630	28.920	567	10.658	5.488	6.813	2.052	15.990	71.977	255.853
CALABRIA	17.742	1.524	166	492	31.472	5.982	2.498	3.442	2.551	11.718	4.223	68.268	204.527
SARDEGNA	5.673	313	27	229	24.652	558	585	310	155	75	1.558	3.872	140.648
LAZIO	15.313	1.900	153	889	36.987	1.797	2.473	2.155	6.841	11	2.008	7.855	132.923
TOSCANA	26.275	2.804	165	3.371	37.894	289	2.928	970	1.078	19	12.832	15.374	131.003
EMILIA ROMAGNA	21.773	689	158	2.762	47.928	604	4.395	2.225	1.229	51	2.963	710	117.290
BASILICATA	35.903	5.659	18	463	17.344	346	2.117	1.648	353	915	1.065	5.172	95.371
MARCHE	17.060	2.918	78	2.951	19.841	905	2.741	388	142	0	4.863	2.259	78.408
CAMPANIA	6.216	957	16	347	6.591	125	2.102	1.674	7.279	93	1.414	6.303	46.758
PIEMONTE	11.888	414	57	2.060	4.223	217	1.353	1.922	2.388	15	2.845	68	45.732
ABRUZZO	4.370	300	166	477	7.092	1.444	974	242	146	2	3.862	3.088	38.369
UMBRIA	5.945	1.105	21	959	6.242	45	1.000	147	286	0	673	4.972	37.994
LOMBARDIA	16.595	379	34	2.337	6.215	99	1.803	508	59	24	3.214	342	37.210
VENETO	5.537	49	46	3.294	2.039	65	991	2.275	130	3	4.493	279	23.654
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.520	35	44	859	2.168	16	229	333	25	0	1.033	35	14.016
MOLISE	2.913	334	7	331	2.051	2.076	381	211	95	0	459	933	11.104
P.A. BOLZANO	86	0	38	17	160	0	47	1.768	10	0	382	2	8.362
P.A. TRENTO	27	0	68	10	11	25	86	517	176	0	676	73	6.337
LIGURIA	42	0	12	79	187	78	56	22	125	1	36	250	3.910
VALLE D'AOSTA	10	0	3	4	537	0	6	10	2	0	22	24	3.206

(1) Colture proteiche, leguminose, da granella

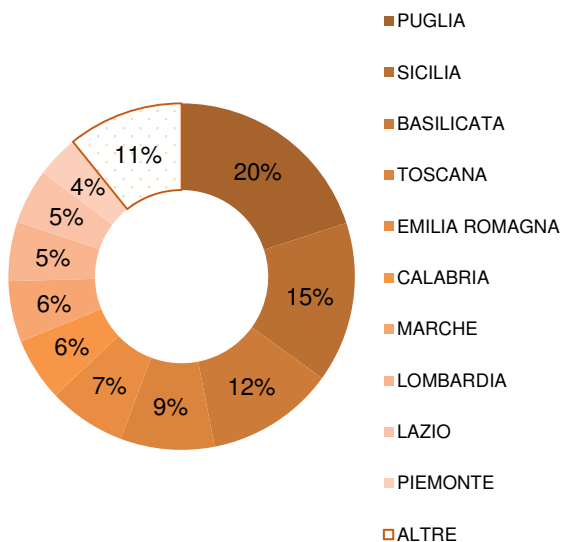
(2) Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati

(3) La frutta comprende "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

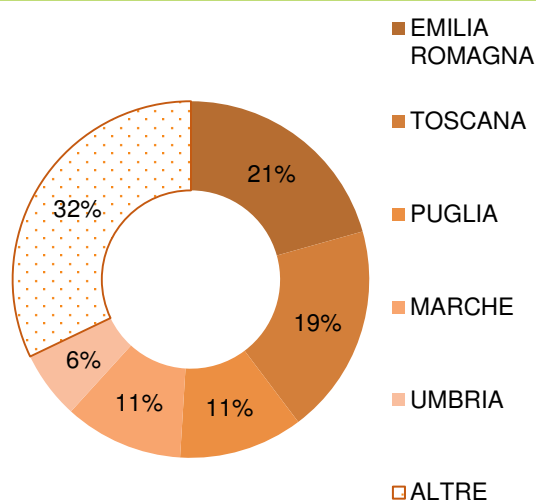
Grafico 2

Distribuzione delle superfici regionali. Quota % su totale nazionale della coltura biologica

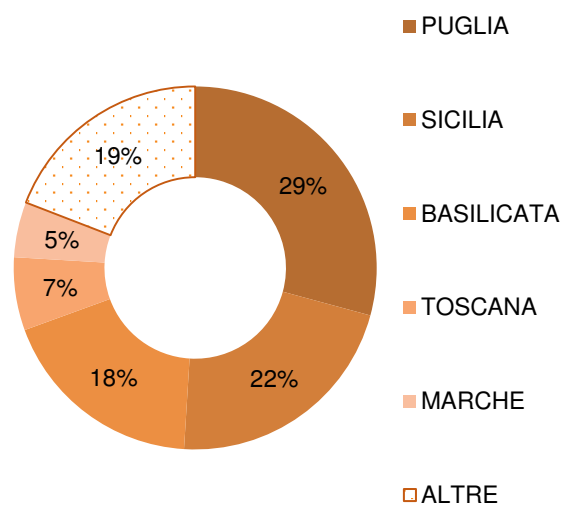
Cereali



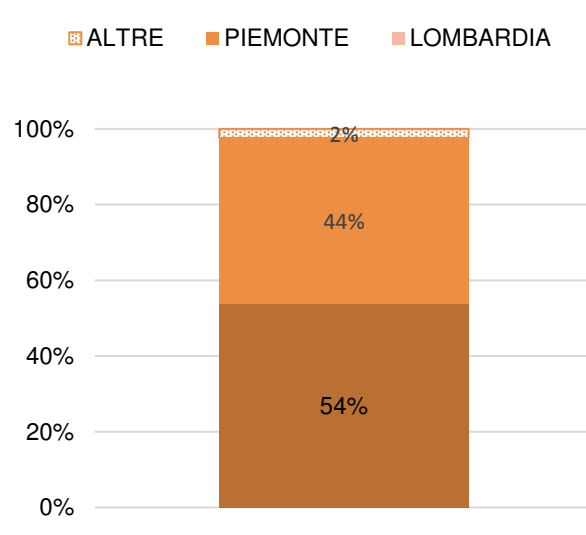
Grano tenero e farro



Grano duro

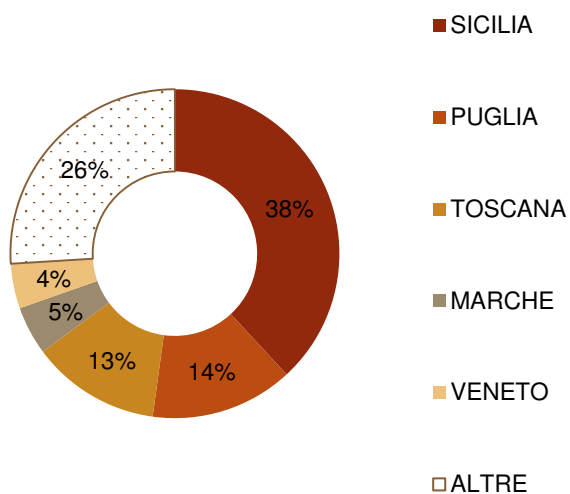


Riso

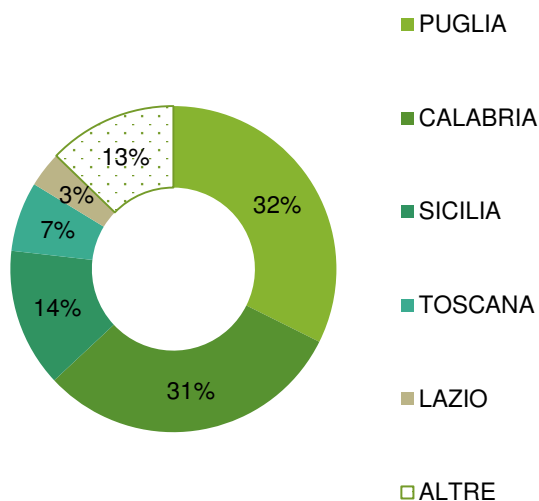


Distribuzione delle superfici regionali. Quota % su totale nazionale della coltura biologica

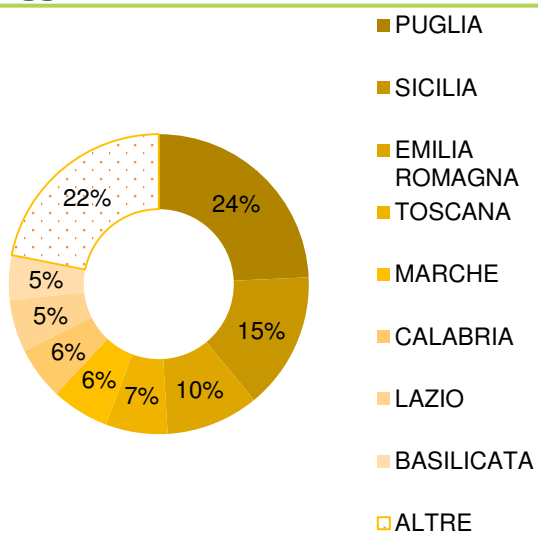
Vite



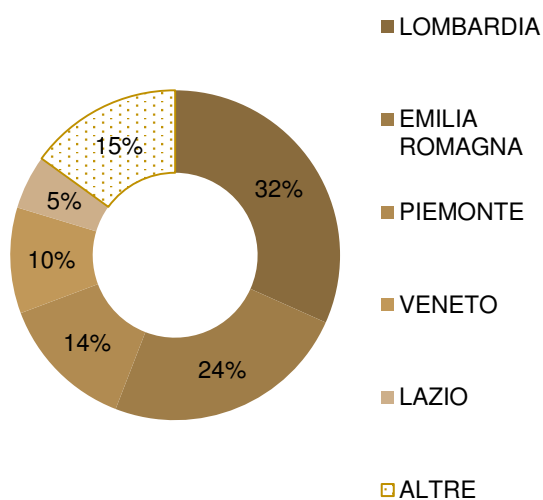
Olivo



Ortaggi*



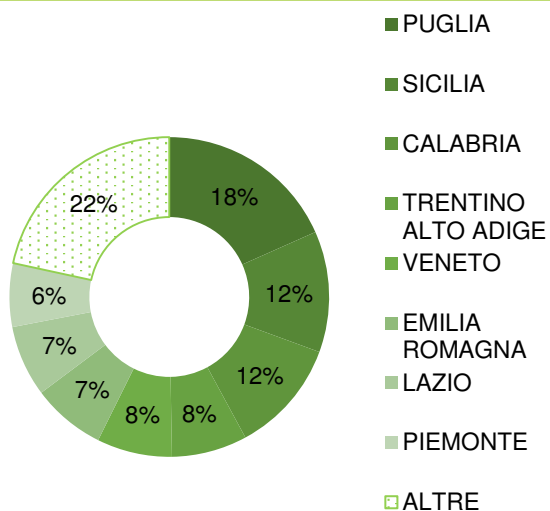
Mais da granella



* Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati

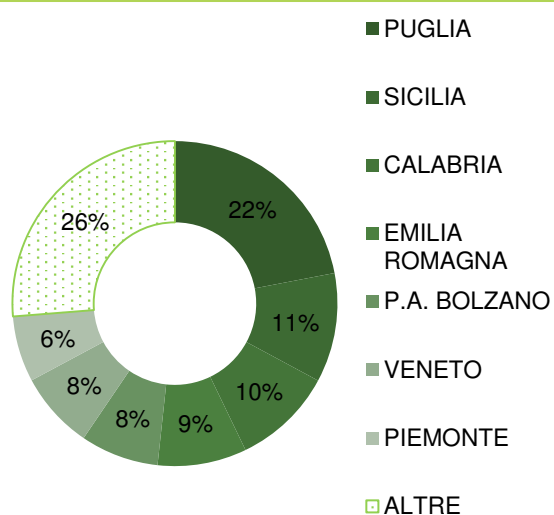
Distribuzione delle superfici regionali. Quota % su totale nazionale della coltura biologica

Frutta**



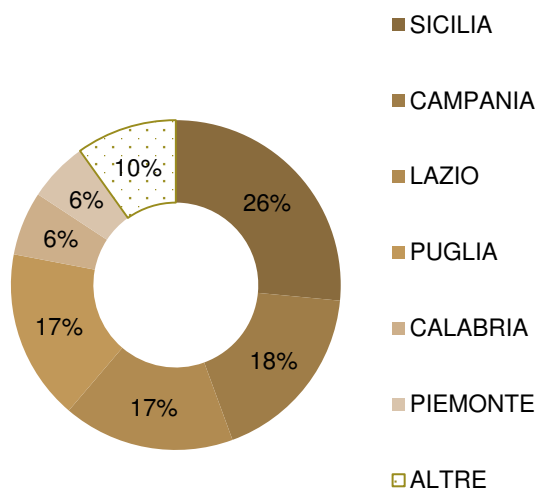
** "frutta da zona temperata", "frutta da zona subtropicale", "piccoli frutti"

Frutta da zona temperata***



*** Mele, Pere, Pesche, Albicocche, Ciliegie, Prugne, Altre

Frutta in guscio



Agrumi

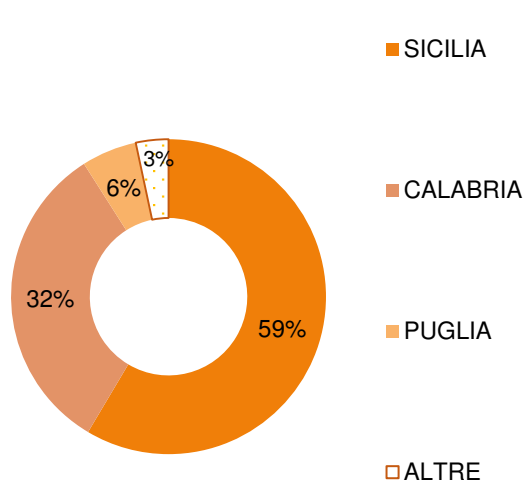


Tabella 5

Variazione percentuale degli operatori per categoria: confronto 2016 – 2015

	2015	2016	Var. % '16 /'15
Produttori esclusivi	45.222	55.567	22,9
Preparatori esclusivi	7.061	7.581	7,4
Produttori / Preparatori	7.366	8.643	17,3
Importatori *	310	363	17,1
TOTALE OPERATORI	59.959	72.154	20,3

*Gli "importatori" comprendono gli importatori che svolgono anche attività di produzione e preparazione. (Fonte SIB)

Tabella 6

Numero degli operatori per tipologia e Regione. Variazione 2016 – 2015

	Produttori esclusivi	Produttori / Preparatori	Preparatori esclusivi	Importatori *	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2016	Var. % '16 /'15
TOTALE	55.567	8.643	7.581	363	59.959	72.154	20,3
SICILIA	9.543	1.114	776	18	11.326	11.451	1,1
CALABRIA	10.141	913	272	4	8.684	11.330	30,5
PUGLIA**	8.087	1.228	702	12	6.685	10.029	50,0
TOSCANA**	3.091	1.403	486	24	4.775	5.004	4,8
EMILIA ROMAGNA**	3.140	485	885	61	3.939	4.571	16,0
LAZIO	3.204	482	419	13	3.450	4.118	19,4
CAMPANIA	2.787	498	420	14	2.033	3.719	82,9
PIEMONTE**	1.798	460	500	45	2.308	2.803	21,4
VENETO**	1.552	290	820	53	2.304	2.715	17,8
MARCHE **	2.059	344	227	8	2.453	2.638	7,5
BASILICATA	2.074	98	82	0	1.233	2.254	82,8
LOMBARDIA* *	1.046	306	815	68	1.921	2.235	16,3
SARDEGNA	1.995	143	92	0	2.501	2.230	-10,8
ABRUZZO	1.318	240	227	3	1.631	1.788	9,6
P.A. BOLZANO	867	143	257	13	1.022	1.280	25,2
UMBRIA**	879	193	138	7	1.546	1.217	21,3
P.A. TRENTO	710	98	120	1	873	929	6,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	611	94	141	8	534	854	59,9
MOLISE	369	30	52	1	232	452	94,8
LIGURIA	225	68	141	10	420	444	5,7
VALLE D'AOSTA	71	13	9	0	89	93	4,5

*Gli "importatori" comprendono gli importatori che svolgono anche attività di produzione e preparazione. (Fonte SIB)

**I dati sono forniti dalle Amministrazioni regionali

Grafico 3

Variazione del numero degli operatori per Regione: confronto 2016 – 2015

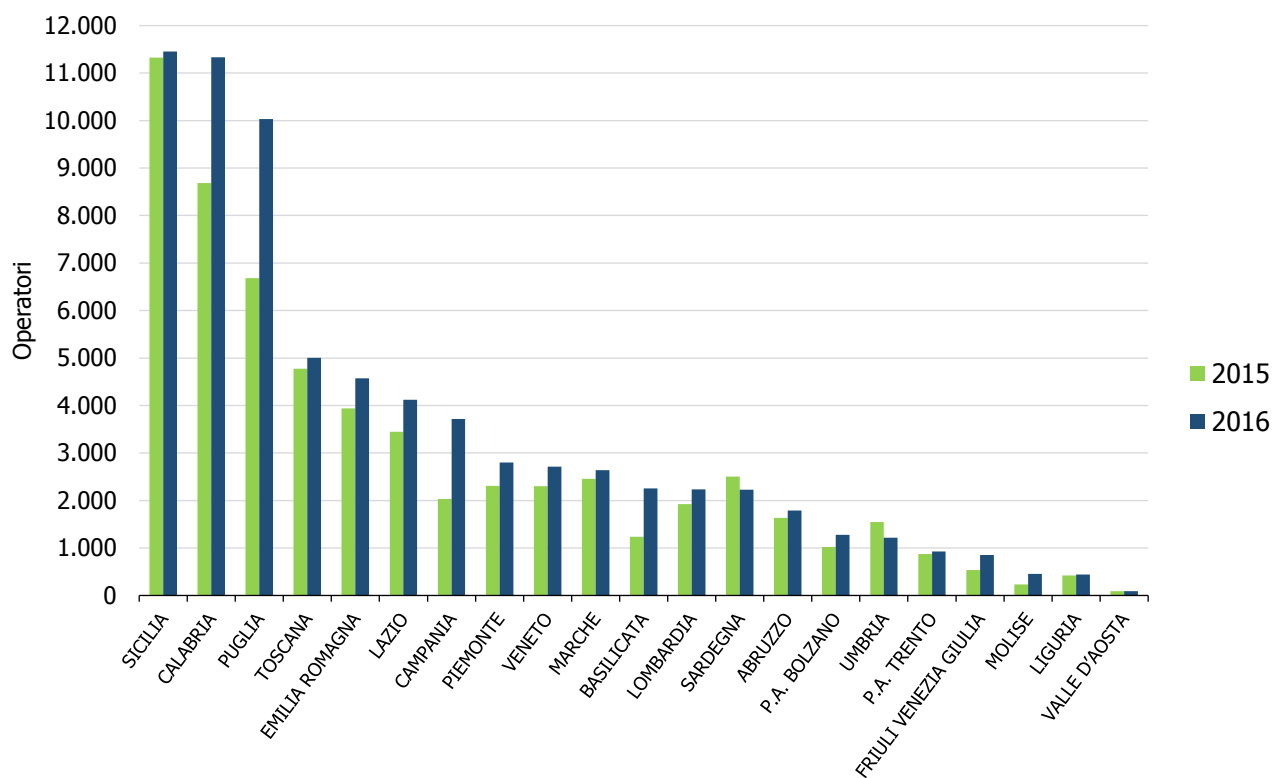


Grafico 4

Andamento storico di operatori e superfici in Italia dal 1990 al 2016.
(Valori assoluti)

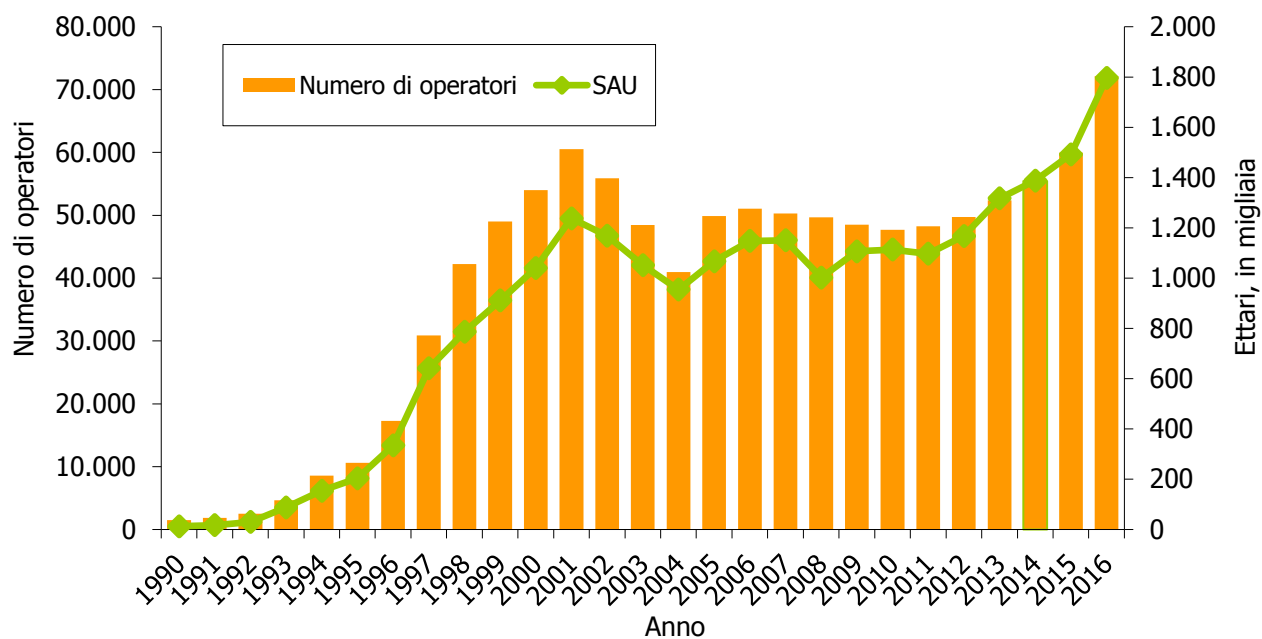
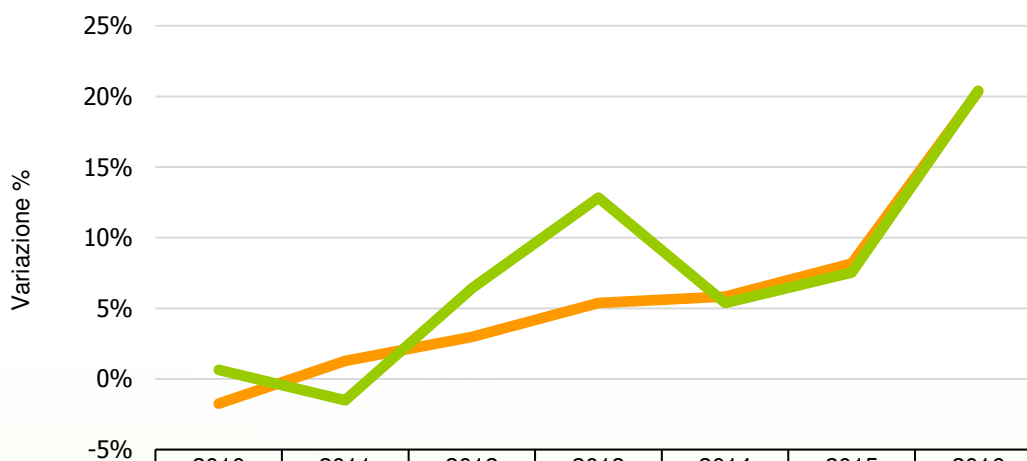


Grafico 5

Dinamica dell'evoluzione di superfici ed operatori biologici in Italia dal 2010 al 2016.
(Variazione percentuale su anno precedente)



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Var. % numero op	-2%	1%	3,0%	5,4%	5,8%	8,2%	20,3%
Var. % superficie BIO	1%	-2%	6,4%	12,8%	5,4%	7,5%	20,4%

Tabella 7

Incidenza percentuale delle aziende agricole biologiche e delle superfici biologiche (al 31/12/2016) sul totale delle aziende agricole e delle superfici coltivate per Aree geografiche (ISTAT SPA 2013)

	% Superficie Bio	% Aziende agricole Bio	Superficie media aziendale (ISTAT, Spa 2013)	Superficie media aziendale (Sinab)
TOTALE ITALIA	14,5	4,4	8,4	28,0
NORD	5,9	3,3	12,3	21,7
NORD-OVEST	4,6	3,1	15,5	22,6
PIEMONTE	4,8	3,8	16,1	20,3
VALLE D'AOSTA	6,1	3,0	18,8	38,2
LIGURIA	9,3	1,8	2,5	13,3
LOMBARDIA	4,0	2,7	18,9	27,5
NORD-EST	7,0	3,5	10,5	21,2
P.A. BOLZANO	3,6	5,3	12,0	8,3
P.A. TRENTO	4,7	5,2	8,7	7,8
VENETO	2,9	1,7	7,3	12,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	6,6	3,5	10,5	19,9
EMILIA ROMAGNA	11,3	5,6	16,1	32,4
CENTRO	18,5	5,2	9,1	32,6
TOSCANA	18,5	6,7	10,6	29,2
UMBRIA	12,4	3,1	9,0	35,4
MARCHE	17,5	5,9	10,9	32,6
LAZIO	22,4	4,5	7,2	36,1
SUD	18,9	4,4	5,4	23,5
ABRUZZO	8,7	2,5	7,0	24,6
MOLISE	6,3	1,8	8,1	27,8
CAMPANIA	8,6	2,8	4,7	14,2
PUGLIA	20,5	3,6	4,9	27,5
BASILICATA	19,2	4,7	10,6	43,9
CALABRIA	37,9	8,5	4,2	18,5
ISOLE	20,0	5,0	9,8	39,4
SICILIA	26,4	5,2	6,7	34,1
SARDEGNA	12,3	4,1	22,0	65,8

Grafico 6

Dimensione media aziendale nazionale e biologica, per Area geografica (valori in ettari)

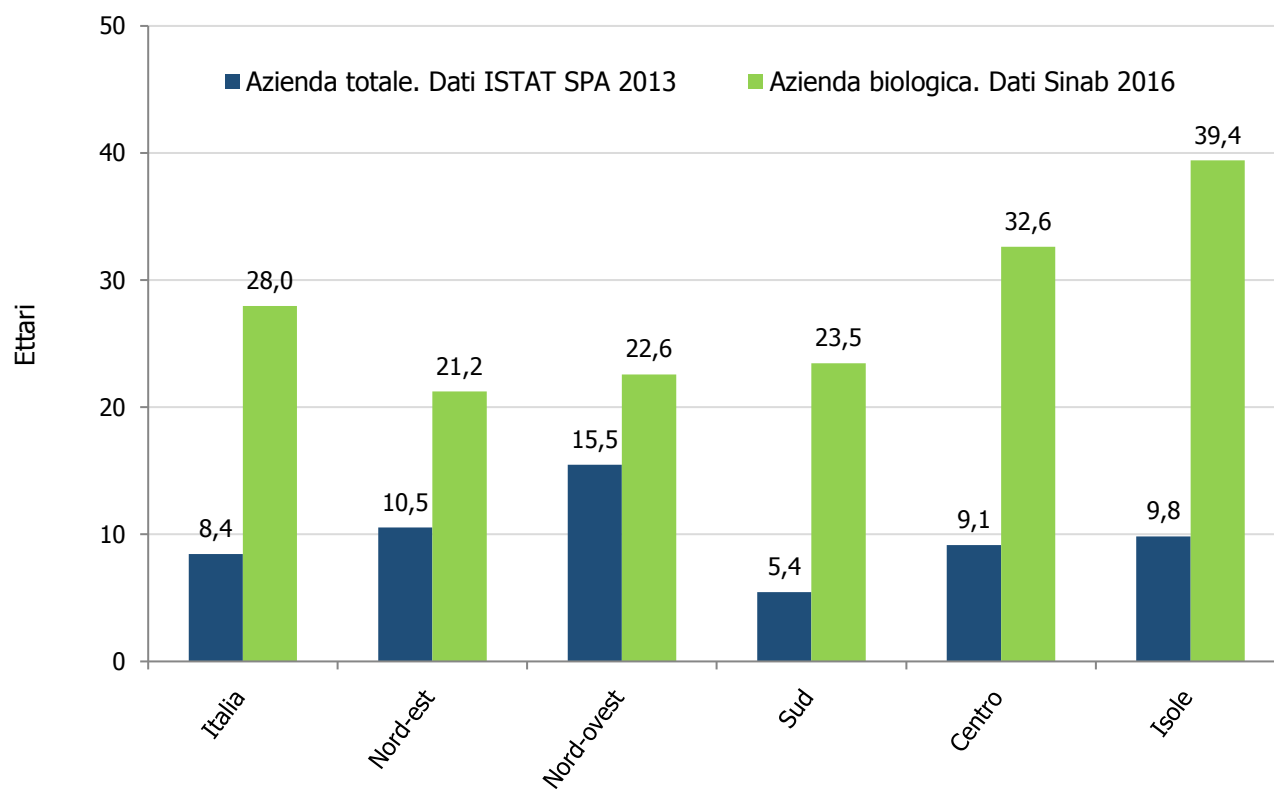


Tabella 8

Zootecnia (numero di capi)

	2014	2015	2016	Var. % '16/'15
Bovini	222.924	266.576	331.431	24,3
Suini	49.900	49.909	56.567	13,3
Ovini	757.666	785.170	776.454	-1,1
Caprini	92.715	100.852	113.983	13,0
Pollame	3.490.702	4.126.584	4.636.012	12,3
Equini	12.970	14.349	15.691	9,4
Api (n. arnie)	146.692	195.341	170.343	-12,8
Altri animali	20.336	37.888	55.087	45,4

Tabella 9

Aziende di acquacoltura biologica, anno 2016.

	2016
TOTALE NAZIONALE	40
EMILIA ROMAGNA	15
VENETO	15
PUGLIA	3
CALABRIA	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
LOMBARDIA	1
PIEMONTE	1
SARDEGNA	1
TRENTINO ALTO ADIGE	1
UMBRIA	1

(Fonte SIB)



IL BIO REGIONE PER REGIONE

L'agricoltura biologica in cifre

Dati: *MiPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali*

Fonte: *Organismi di Controllo, Regioni e Sistema Informativo del Biologico*

Elaborazione: *SINAB – Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica e CIHEAM Bari*

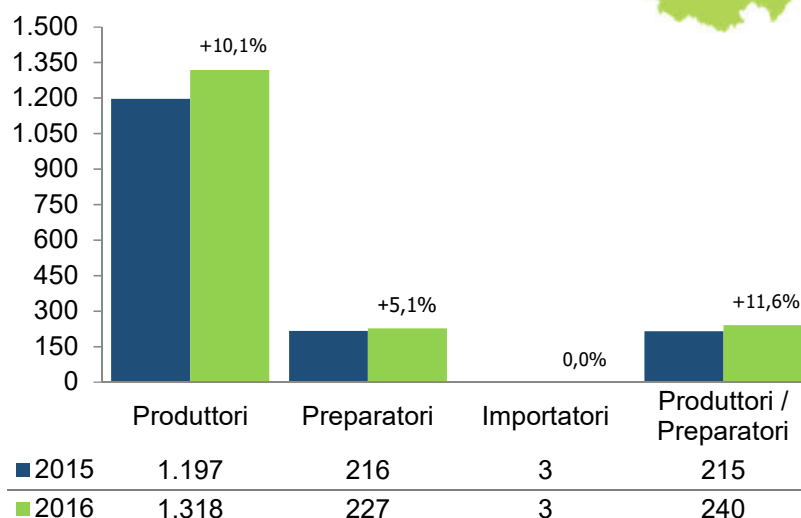
Marie Reine Bteich

ABRUZZO



Operatori

Totale 2016	1.788
Totale 2015	1.631
Var % '16-'15	+9,6



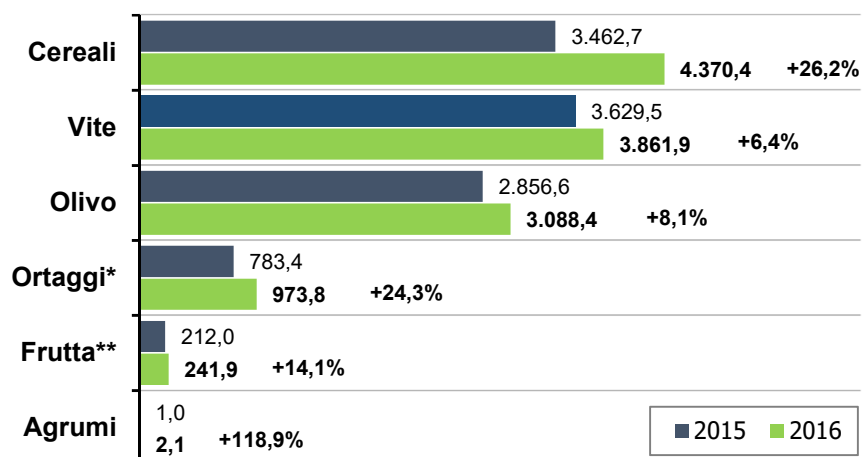
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	38.369
Totale 2015	29.032
Var % '16-'15	+32,2

TOTALE AL 31/12/2016	38.369
Cereali	4.370
Colture proteiche, leguminose, da granella	300
Piante da radice	166
Colture industriali	477
Colture foraggere	7.092
Altre colture da seminativi	1.444
Ortaggi*	974
Frutta**	242
Frutta in guscio	146
Agrumi	2
Vite	3.862
Olivo	3.088
Altre colture permanenti	1.255
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	6.767
Pascolo magro	6.553
Terreno a riposo	1.630

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

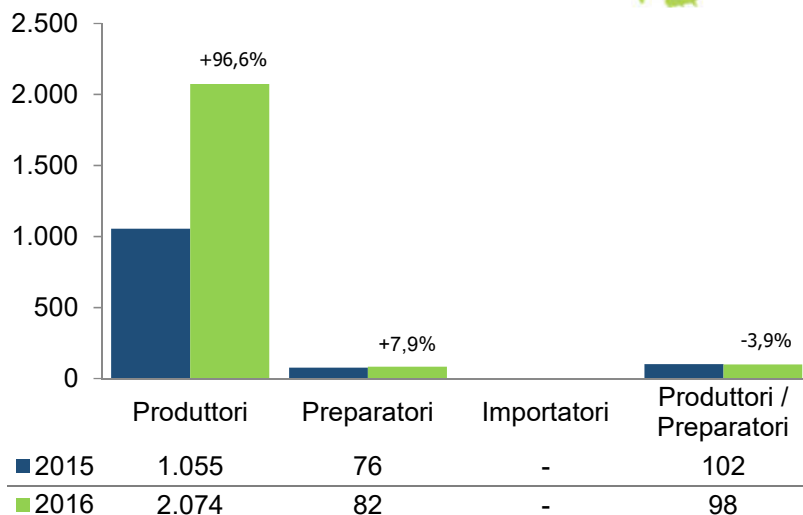


BASILICATA



Operatori

Totale 2016	2.254
Totale 2015	1.233
Var % '16-'15	+82,8



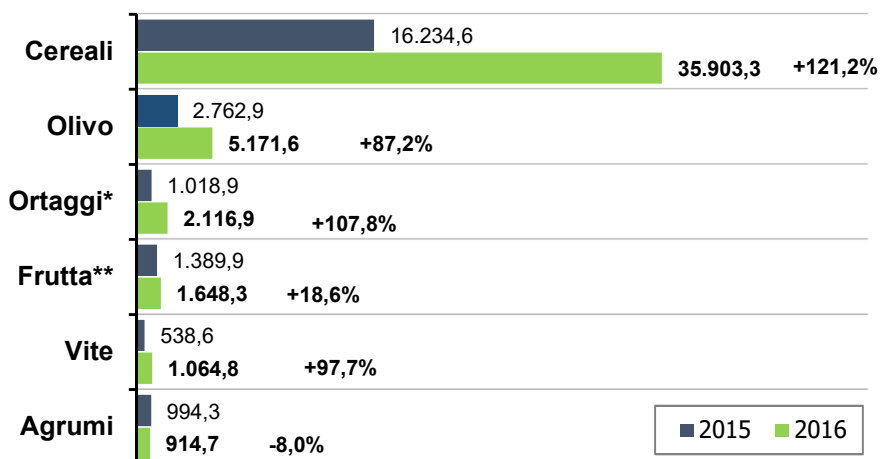
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	95.371
Totale 2015	49.904
Var % '16-'15	+91,1

TOTALE AL 31/12/2016	95.371
Cereali	35.903
Colture proteiche, leguminose, da granella	5.659
Piante da radice	18
Colture industriali	463
Colture foraggere	17.344
Altre colture da seminativi	346
Ortaggi*	2.117
Frutta**	1.648
Frutta in guscio	353
Agrumi	915
Vite	1.065
Olivo	5.172
Altre colture permanenti	190
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	8.461
Pascolo magro	10.086
Terreno a riposo	5.630

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

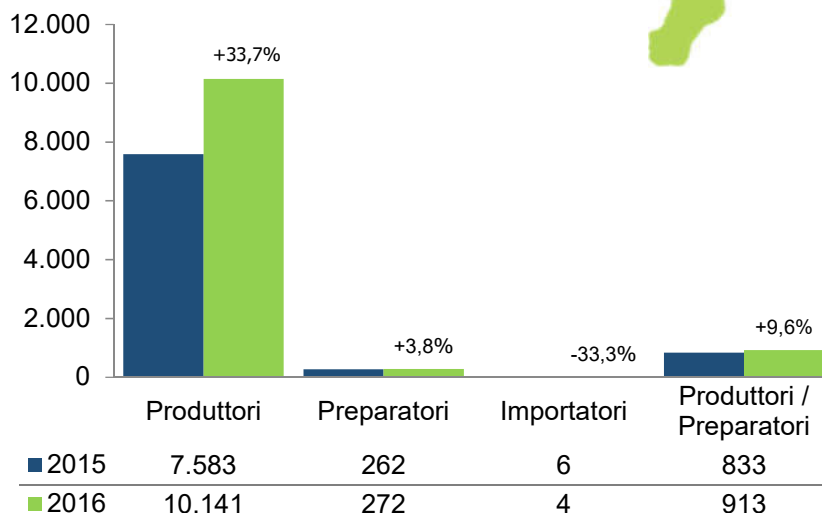


CALABRIA



Operatori

Totale 2016	11.330
Totale 2015	8.684
Var % '16-'15	+30,5



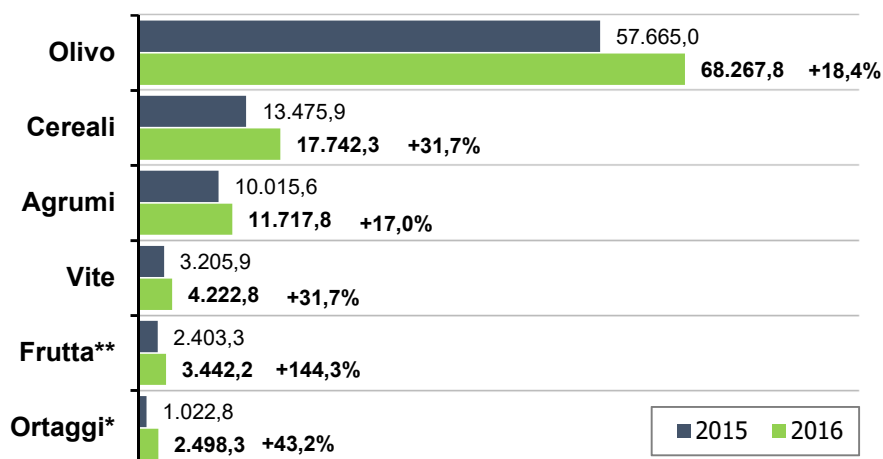
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	204.527
Totale 2015	170.290
Var % '16-'15	+20,1

TOTALE AL 31/12/2016	204.527
Cereali	17.742
Colture proteiche, leguminose, da granella	1.524
Piante da radice	166
Colture industriali	492
Colture foraggere	31.472
Altre colture da seminativi	5.982
Ortaggi*	2.498
Frutta**	3.442
Frutta in guscio	2.551
Agrumi	11.718
Vite	4.223
Olivo	68.268
Altre colture permanenti	1.478
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	33.772
Pascolo magro	17.507
Terreno a riposo	1.690

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

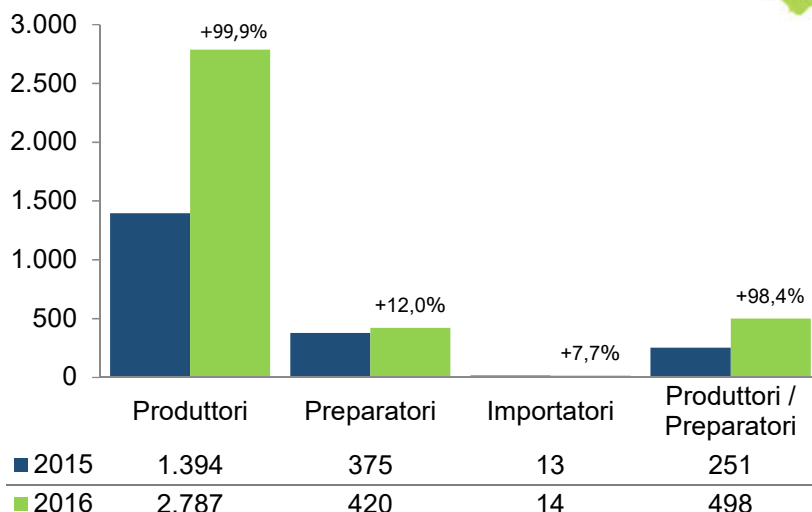


CAMPANIA



Operatori

Totale 2016	3.719
Totale 2015	2.033
Var % '16-'15	+82,9



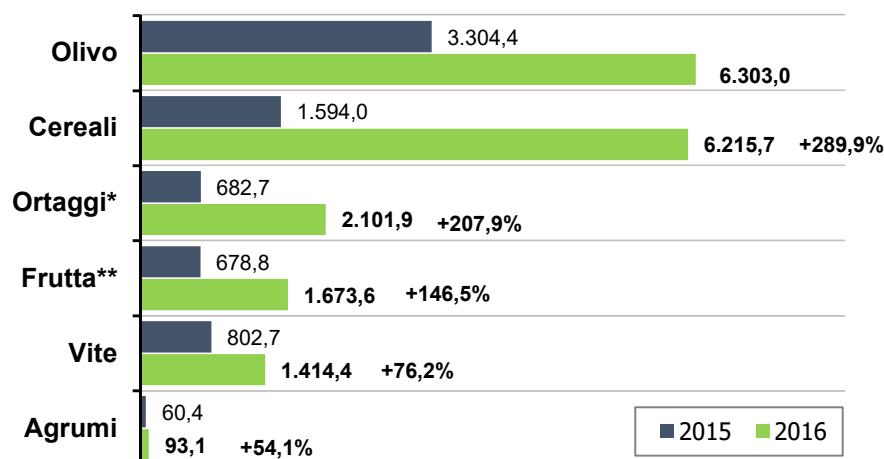
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	46.758
Totale 2015	19.139
Var % '16-'15	+144,3

TOTALE AL 31/12/2016	46.758
Cereali	6.216
Colture proteiche, leguminose, da granella	957
Piante da radice	16
Colture industriali	347
Colture foraggere	6.591
Altre colture da seminativi	125
Ortaggi*	2.102
Frutta**	1.674
Frutta in guscio	7.279
Agrumi	93
Vite	1.414
Olivo	6.303
Altre colture permanenti	626
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	9.815
Pascolo magro	2.081
Terreno a riposo	1.120

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

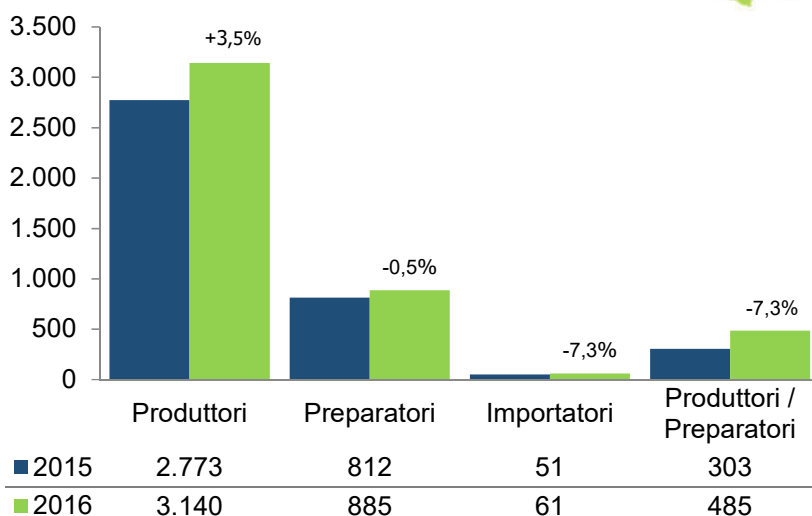
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".





Operatori

Totale 2016	4.571
Totale 2015	3.939
Var % '16-'15	+4,2



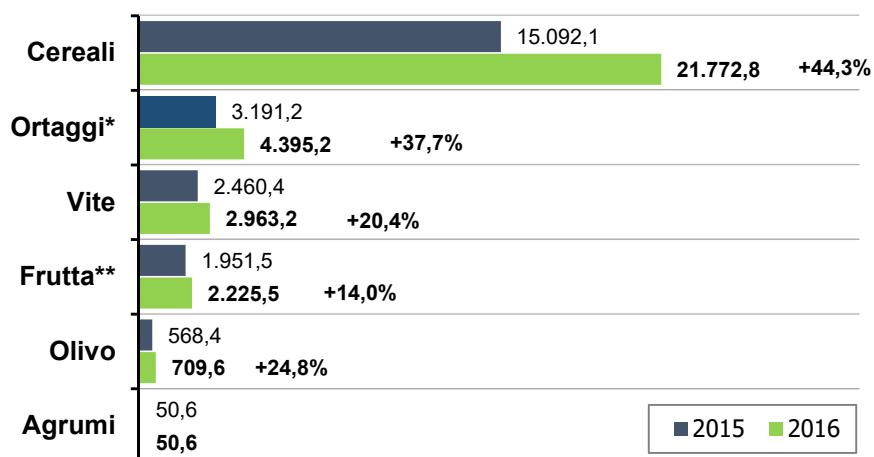
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	117.290
Totale 2015	100.011
Var % '16-'15	+17,3

TOTALE AL 31/12/2016	117.290
Cereali	21.773
Colture proteiche, leguminose, da granella	689
Piante da radice	158
Colture industriali	2.762
Colture foraggere	47.928
Altre colture da seminativi	604
Ortaggi*	4.395
Frutta**	2.225
Frutta in guscio	1.229
Agrumi	51
Vite	2.963
Olivo	710
Altre colture permanenti	2.062
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	19.735
Pascolo magro	4.826
Terreno a riposo	5.180

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

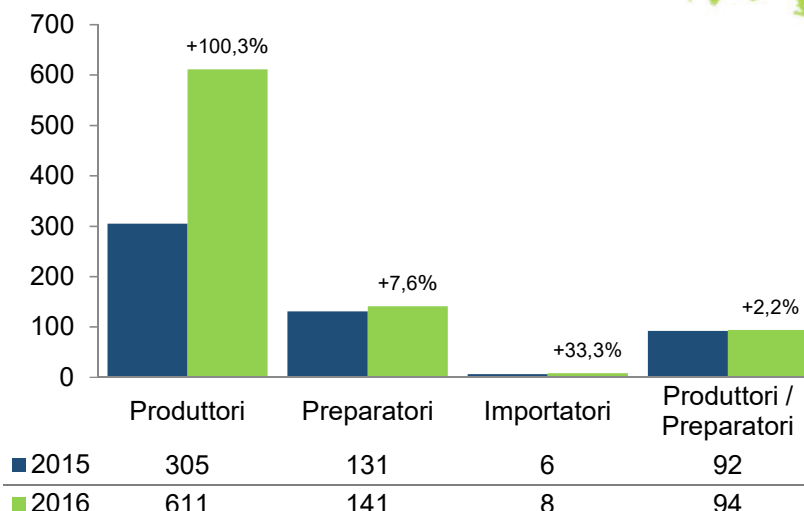


FRIULI VENEZIA GIULIA



Operatori

Totale 2016	854
Totale 2015	534
Var % '16-'15	+59,9



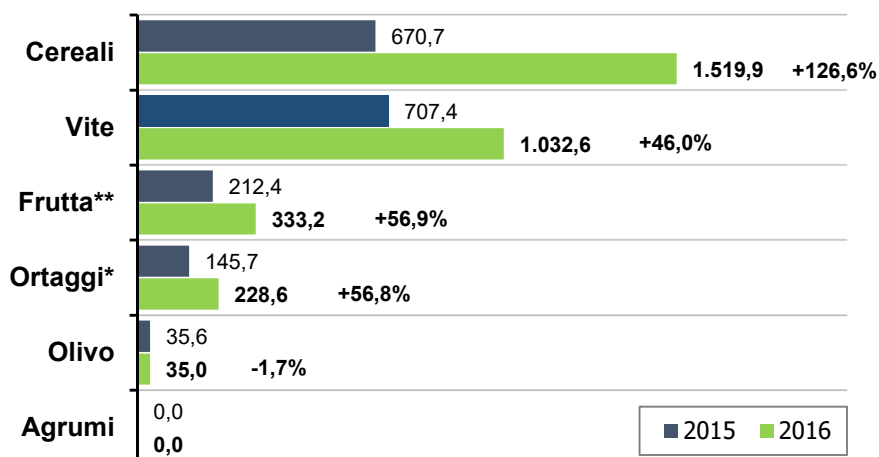
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	14.016
Totale 2015	5.149
Var % '16-'15	+172,2

TOTALE AL 31/12/2016	14.016
Cereali	1.520
Colture proteiche, leguminose, da granella	35
Piante da radice	44
Colture industriali	859
Colture foraggere	2.168
Altre colture da seminativi	16
Ortaggi*	229
Frutta**	333
Frutta in guscio	25
Agrumi	0
Vite	1.033
Olivo	35
Altre colture permanenti	609
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	3.460
Pascolo magro	3.211
Terreno a riposo	439

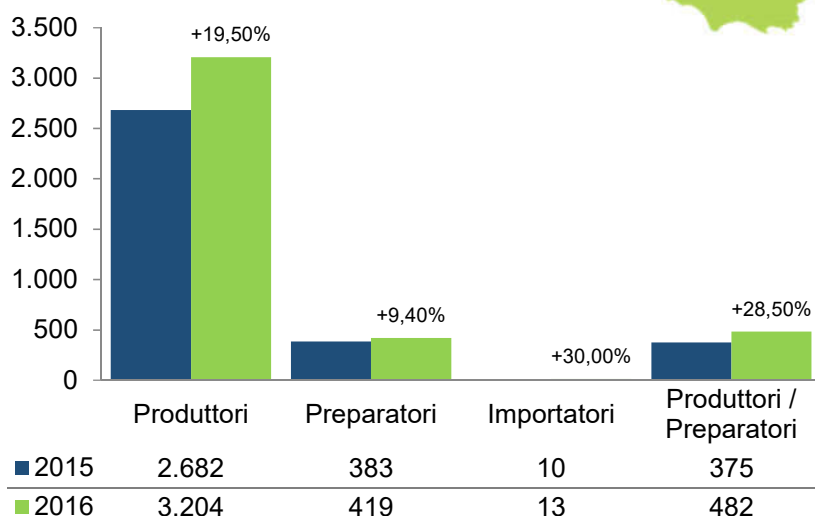
Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



Operatori

Totale 2016	4.118
Totale 2015	3.450
Var % '16-'15	+19,4



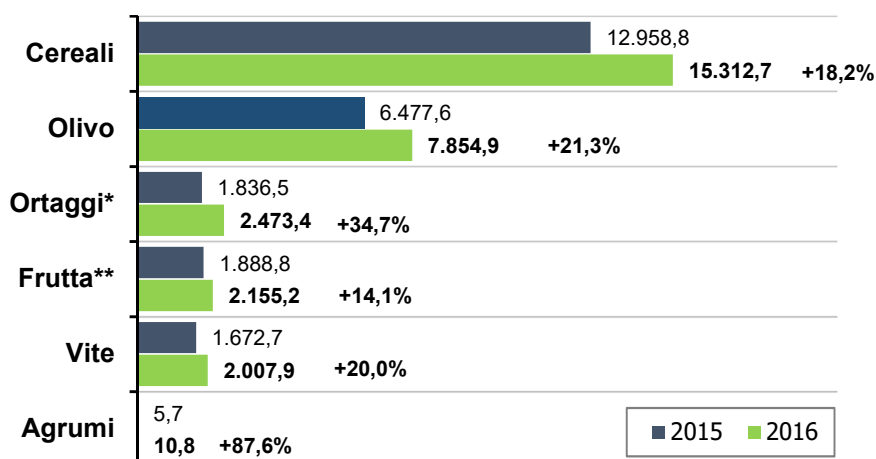
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	132.923
Totale 2015	111.245
Var % '16-'15	+19,5

TOTALE AL 31/12/2016	132.923
Cereali	15.313
Colture proteiche, leguminose, da granella	1.900
Piante da radice	153
Colture industriali	889
Colture foraggere	36.987
Altre colture da seminativi	1.797
Ortaggi*	2.473
Frutta**	2.155
Frutta in guscio	6.841
Agrumi	11
Vite	2.008
Olivo	7.855
Altre colture permanenti	3.282
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	35.050
Pascolo magro	14.039
Terreno a riposo	2.169

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

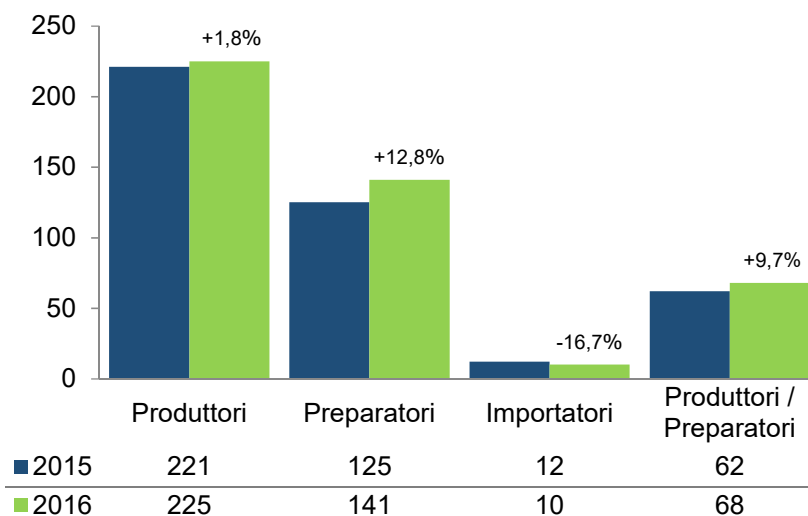
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



LIGURIA

Operatori

Totale 2016	444
Totale 2015	420
Var % '16-'15	+5,7



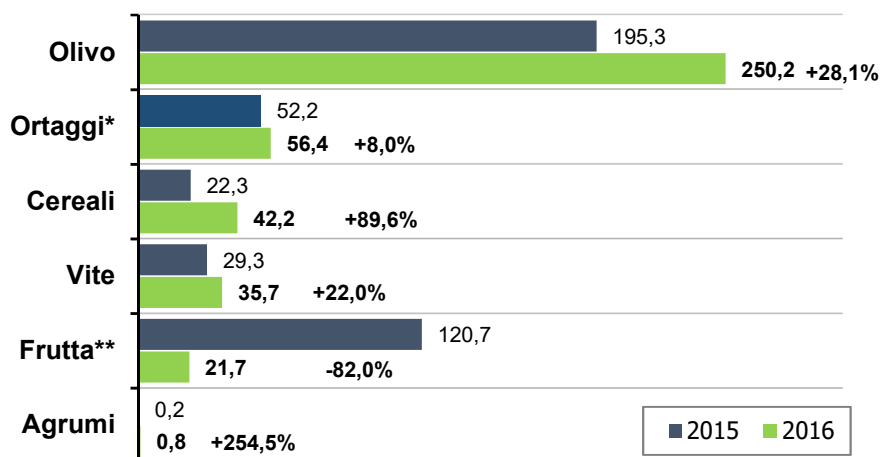
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	2.902
Totale 2015	3.834
Var % '16-'15	+2,0

TOTALE AL 31/12/2016	3.910
Cereali	42
Colture proteiche, leguminose, da granella	0
Piante da radice	12
Colture industriali	79
Colture foraggere	187
Altre colture da seminativi	78
Ortaggi*	56
Frutta**	22
Frutta in guscio	125
Agrumi	1
Vite	36
Olivo	250
Altre colture permanenti	25
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	2.278
Pascolo magro	701
Terreno a riposo	17

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

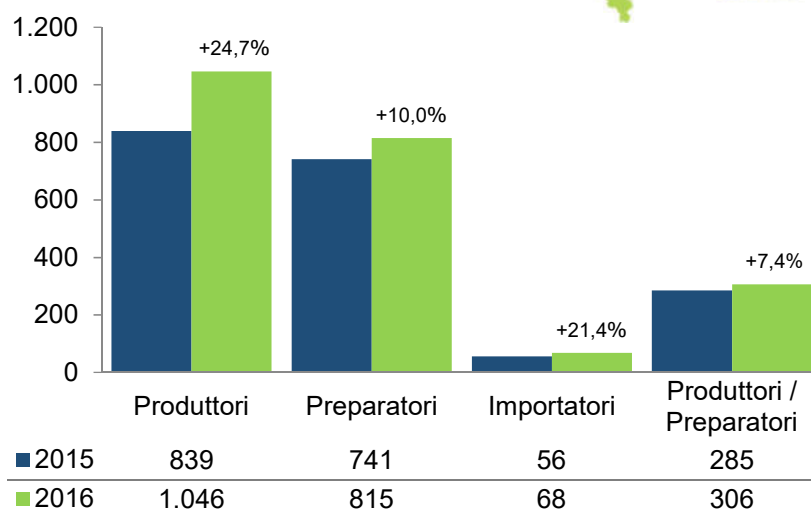


LOMBARDIA



Operatori

Totale 2016	2.235
Totale 2015	1.921
Var % '16-'15	+16,3



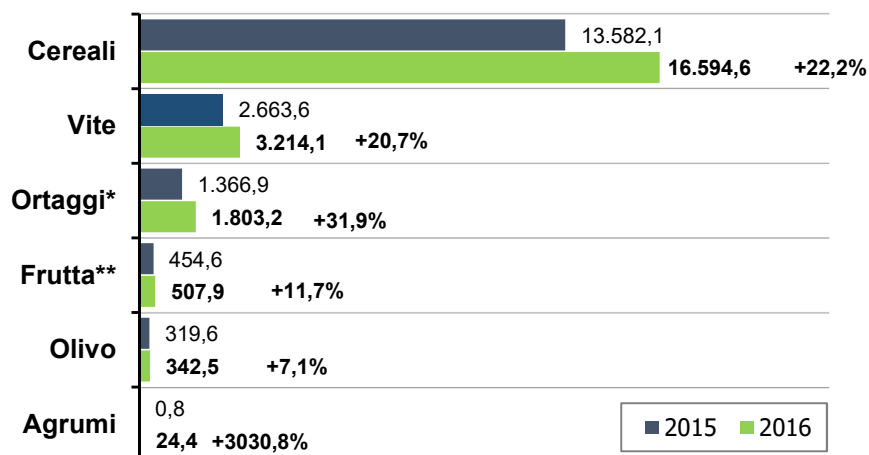
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	37.210
Totale 2015	29.511
Var % '16-'15	+26,1

TOTALE AL 31/12/2016	37.210
Cereali	16.595
Colture proteiche, leguminose, da granella	379
Piante da radice	34
Colture industriali	2.337
Colture foraggere	6.215
Altre colture da seminativi	99
Ortaggi*	1.803
Frutta**	508
Frutta in guscio	59
Agrumi	24
Vite	3.214
Olivo	342
Altre colture permanenti	11
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	3.254
Pascolo magro	1.950
Terreno a riposo	384

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

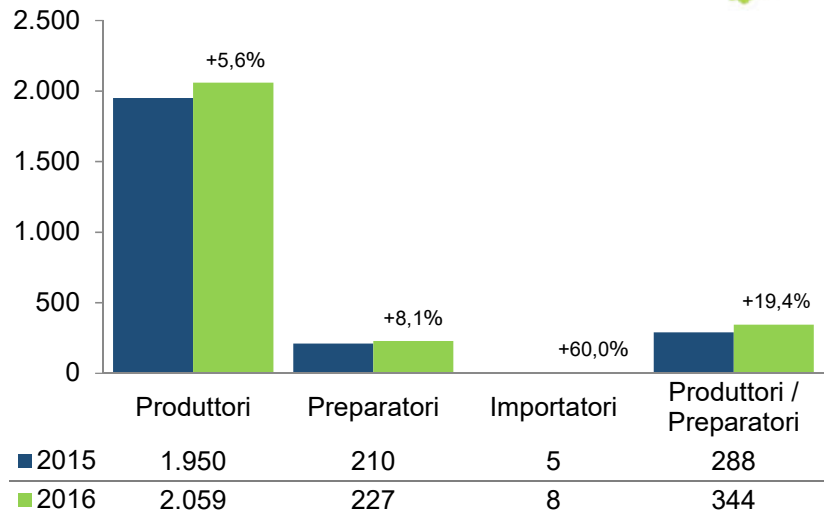
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



MARCHE

Operatori

Totale 2016	2.638
Totale 2015	2.453
Var % '16-'15	+7,5



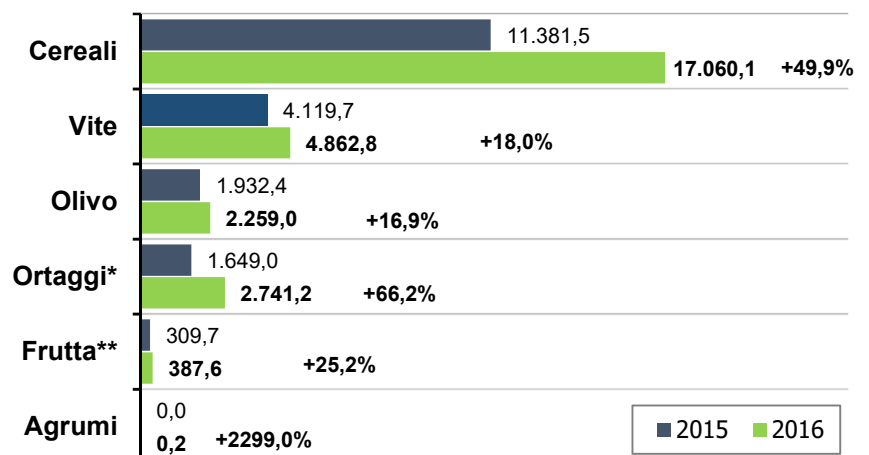
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	78.408
Totale 2015	63.021
Var % '16-'15	+24,4

TOTALE AL 31/12/2016	78.408
Cereali	17.060
Colture proteiche, leguminose, da granella	2.918
Piante da radice	78
Colture industriali	2.951
Colture foraggere	19.841
Altre colture da seminativi	905
Ortaggi*	2.741
Frutta**	388
Frutta in guscio	142
Agrumi	0
Vite	4.863
Olivo	2.259
Altre colture permanenti	2.402
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	18.034
Pascolo magro	131
Terreno a riposo	3.696

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

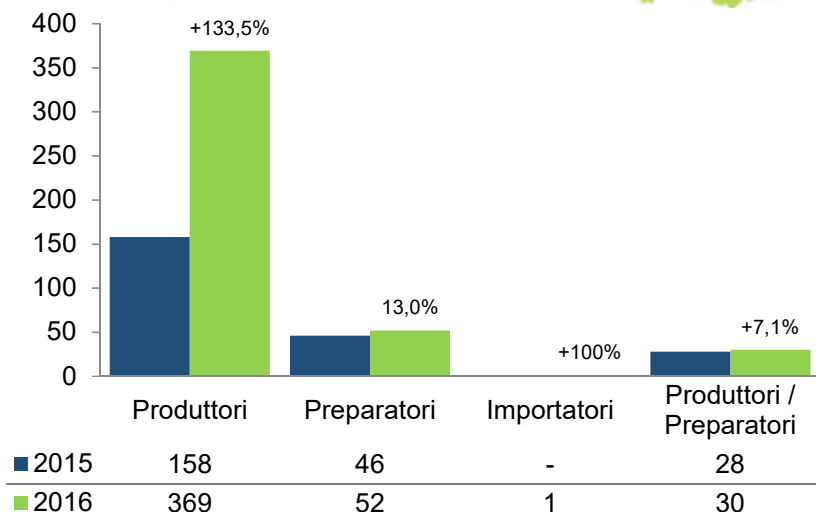


MOLISE



Operatori

Totale 2016	452
Totale 2015	232
Var % '16-'15	+94,8



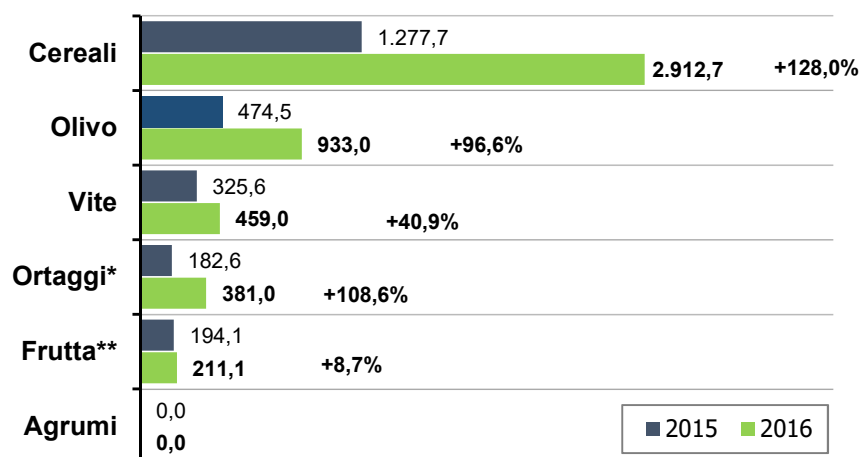
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	11.104
Totale 2015	5.062
Var % '16-'15	+119,3

TOTALE AL 31/12/2016	11.104
Cereali	2.913
Colture proteiche, leguminose, da granella	334
Piante da radice	7
Colture industriali	331
Colture foraggere	2.051
Altre colture da seminativi	2.076
Ortaggi*	381
Frutta**	211
Frutta in guscio	95
Agrumi	0
Vite	459
Olivo	933
Altre colture permanenti	132
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	479
Pascolo magro	290
Terreno a riposo	413

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

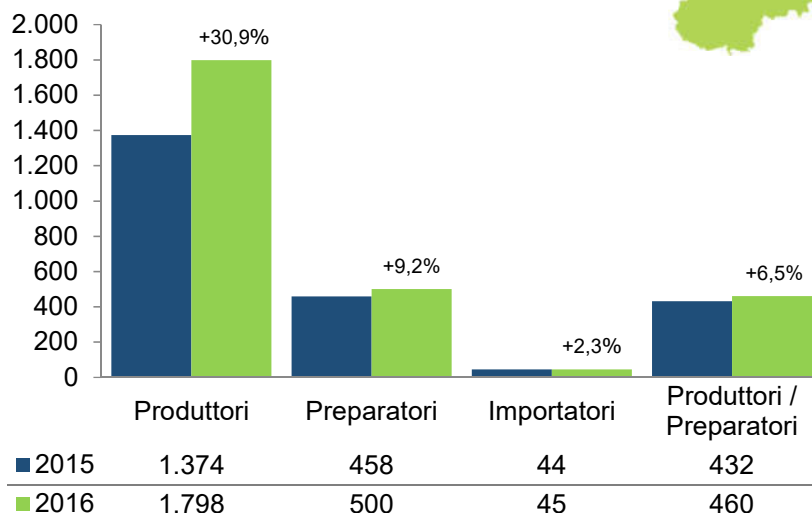
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



PIEMONTE

Operatori

Totale 2016	2.803
Totale 2015	2.308
Var % '16-'15	+21,4



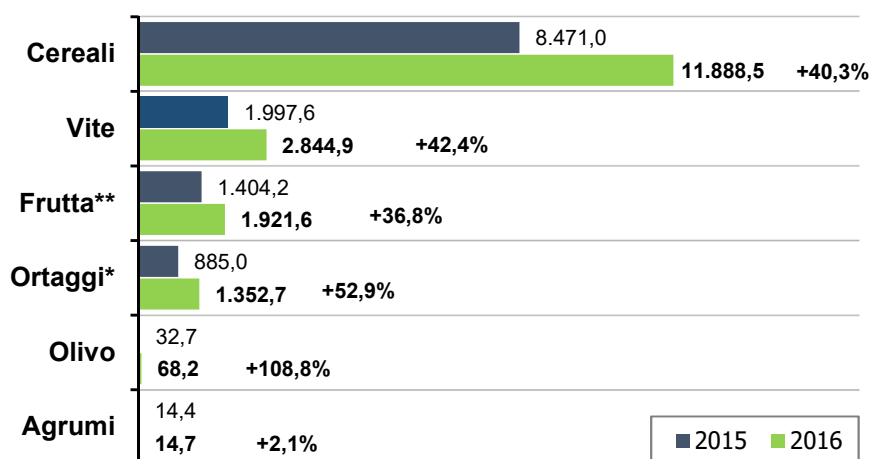
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	45.732
Totale 2015	34.136
Var % '16-'15	+34,03

TOTALE AL 31/12/2016	45.732
Cereali	11.888
Colture proteiche, leguminose, da granella	414
Piante da radice	57
Colture industriali	2.060
Colture foraggere	4.223
Altre colture da seminativi	217
Ortaggi*	1.353
Frutta**	1.922
Frutta in guscio	2.388
Agrumi	15
Vite	2.845
Olivo	68
Altre colture permanenti	634
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	8.569
Pascolo magro	8.449
Terreno a riposo	631

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

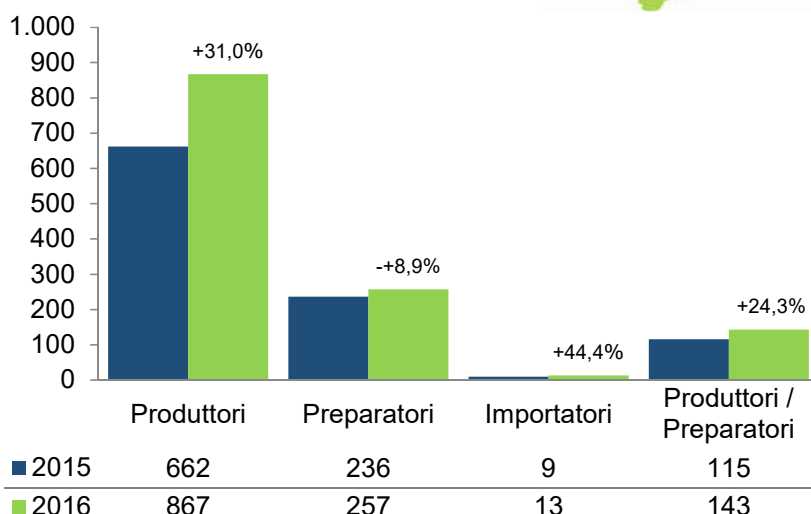
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".





Operatori

Totale 2016	1.280
Totale 2015	1.022
Var % '16-'15	+25,2



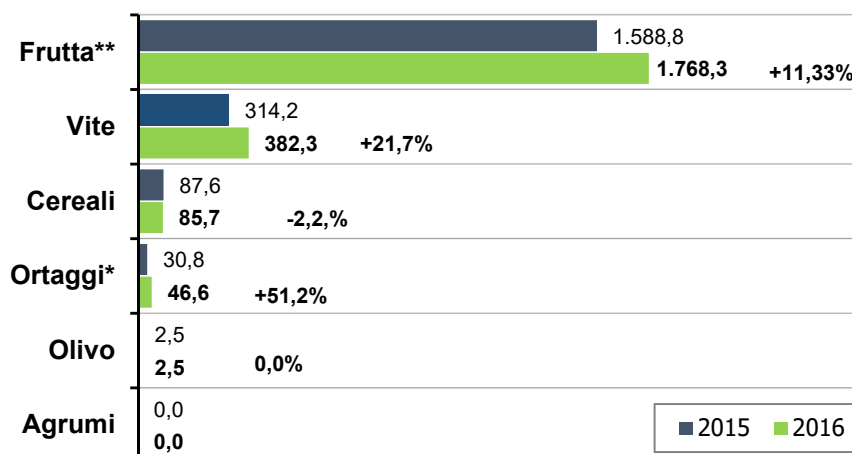
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	8.362
Totale 2015	6.934
Var % '16-'15	+20,6

TOTALE AL 31/12/2016	8.362
Cereali	86
Colture proteiche, leguminose, da granella	0
Piante da radice	38
Colture industriali	17
Colture foraggere	160
Altre colture da seminativi	0
Ortaggi*	47
Frutta**	1.768
Frutta in guscio	10
Agrumi	0
Vite	382
Olivo	2
Altre colture permanenti	0
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	5.454
Pascolo magro	179
Terreno a riposo	219

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

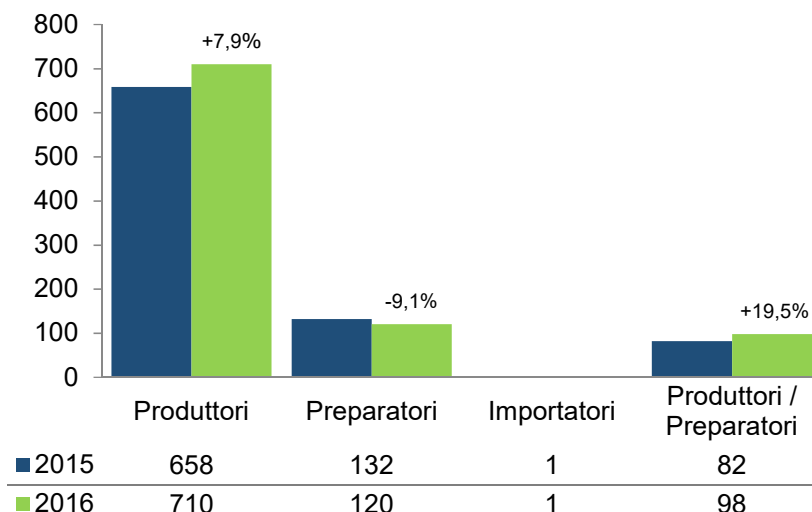
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".





Operatori

Totale 2016	929
Totale 2015	873
Var % '16-'15	+6,4



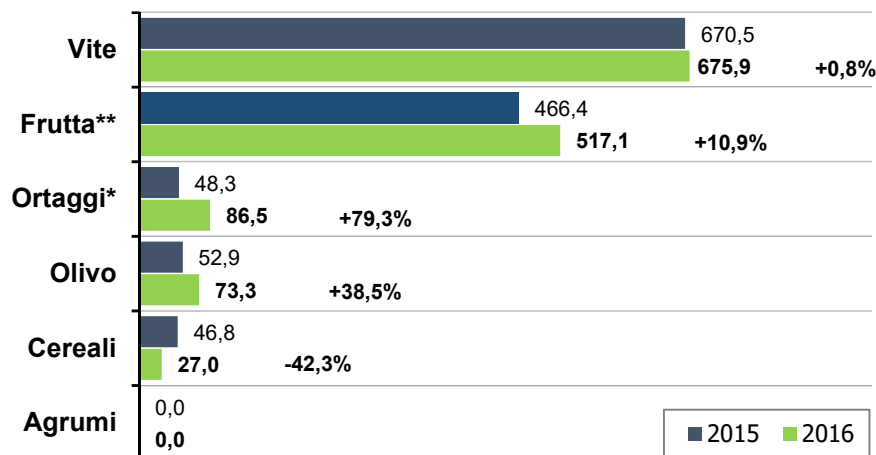
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	6.337
Totale 2015	6.612
Var % '16-'15	-4,2

TOTALE AL 31/12/2016	6.337
Cereali	27
Colture proteiche, leguminose, da granella	0
Piante da radice	68
Colture industriali	10
Colture foraggere	11
Altre colture da seminativi	25
Ortaggi*	86
Frutta**	517
Frutta in guscio	176
Agrumi	0
Vite	676
Olivo	73
Altre colture permanenti	1
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	2.518
Pascolo magro	2.149

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

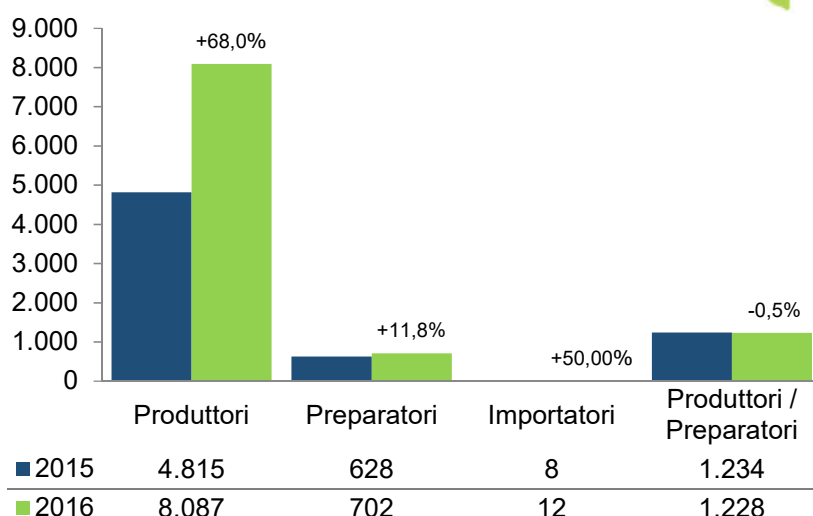
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



PUGLIA

Operatori

Totale 2016	10.029
Totale 2015	6.685
Var % '16-'15	+50,0



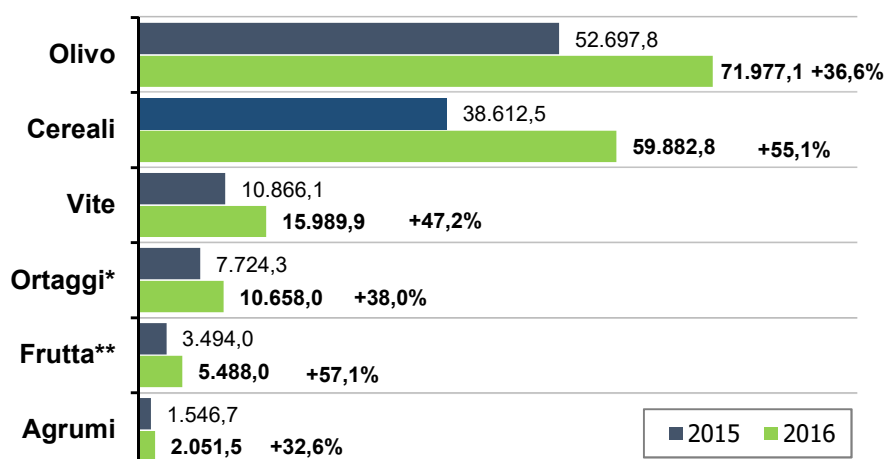
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	255.853
Totale 2015	180.918
Var % '16-'15	+41,4

TOTALE AL 31/12/2016	255.853
Cereali	59.883
Colture proteiche, leguminose, da granella	9.378
Piante da radice	119
Colture industriali	2.630
Colture foraggere	28.920
Altre colture da seminativi	567
Ortaggi*	10.658
Frutta**	5.488
Frutta in guscio	6.813
Agrumi	2.052
Vite	15.990
Olivo	71.977
Altre colture permanenti	355
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	13.272
Pascolo magro	11.431
Terreno a riposo	16.321

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

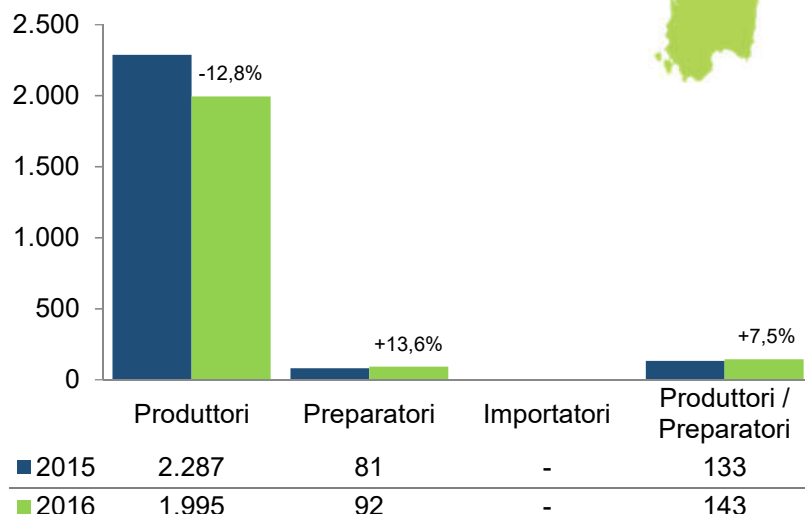


SARDEGNA



Operatori

Totale 2016	2.230
Totale 2015	2.501
Var % '16-'15	-10,8



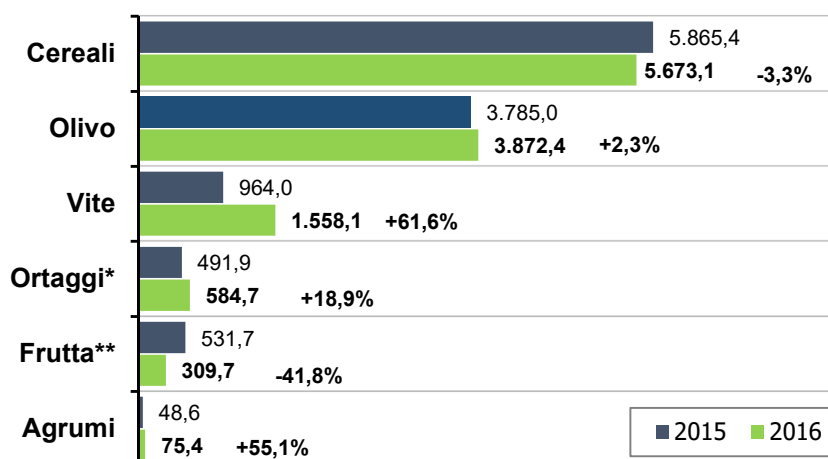
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	140.648
Totale 2015	146.050
Var % '16-'15	-3,7

TOTALE AL 31/12/2016	140.648
Cereali	5.673
Colture proteiche, leguminose, da granella	313
Piante da radice	27
Colture industriali	229
Colture foraggere	24.652
Altre colture da seminativi	558
Ortaggi*	585
Frutta**	310
Frutta in guscio	155
Agrumi	75
Vite	1.558
Olivo	3.872
Altre colture permanenti	311
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	66.136
Pascolo magro	35.812
Terreno a riposo	381

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

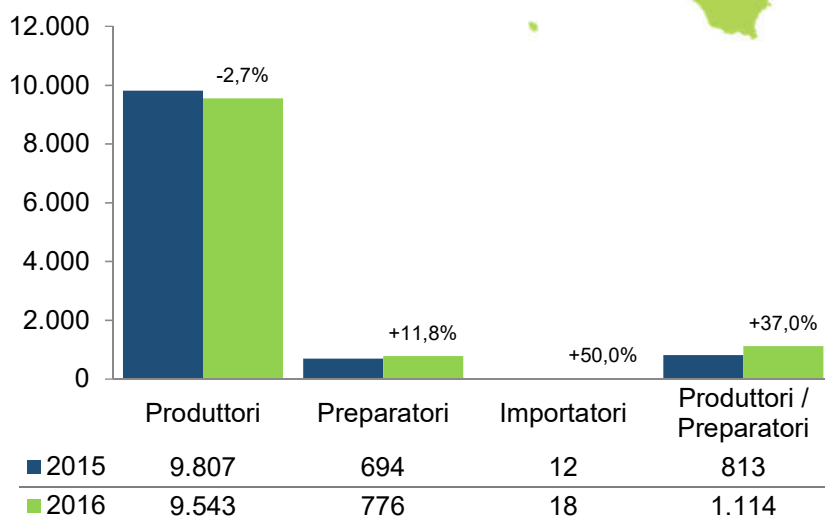
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



SICILIA

Operatori

Totale 2016	11.451
Totale 2015	11.326
Var % '16-'15	+1,1



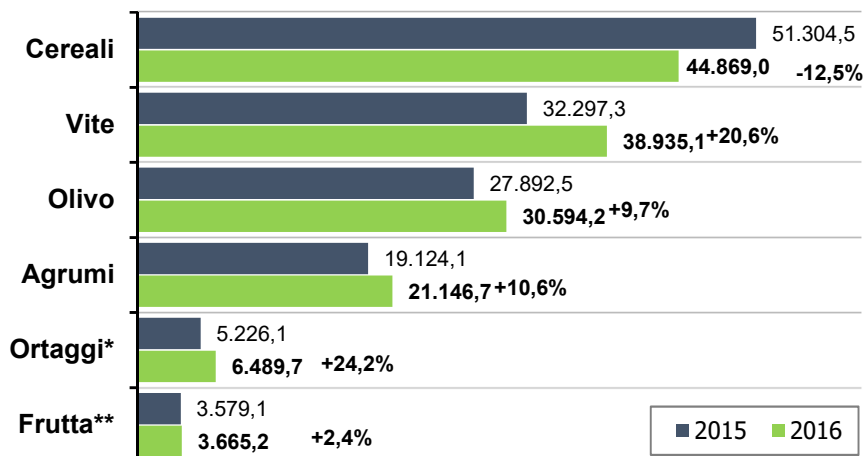
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	383.688
Totale 2015	345.071
Var % '16-'15	+5,4

TOTALE AL 31/12/2016	363.688
Cereali	44.869
Colture proteiche, leguminose, da granella	15.228
Piante da radice	184
Colture industriali	719
Colture foraggere	60.098
Altre colture da seminativi	2.869
Ortaggi*	6.490
Frutta**	3.665
Frutta in guscio	10.781
Agrumi	21.147
Vite	38.935
Olivo	30.594
Altre colture permanenti	836
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	58.198
Pascolo magro	53.833
Terreno a riposo	15.243

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

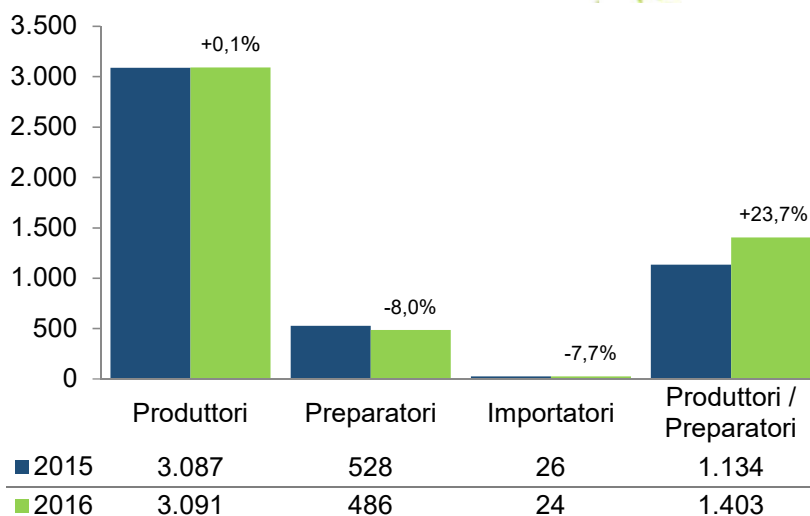


TOSCANA



Operatori

Totale 2016	5.004
Totale 2015	4.775
Var % '16-'15	+4,8



Superfici e colture (in ha)

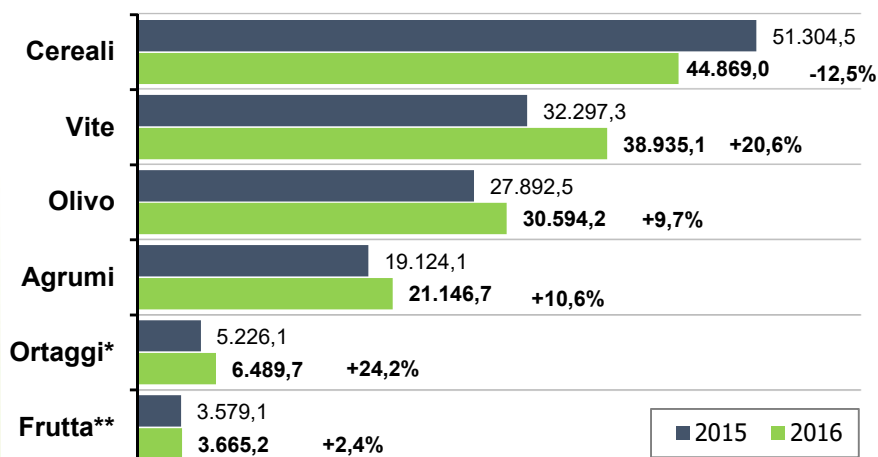
Totale 2016	131.003
Totale 2015	131.796
Var % '16-'15	-0,6

TOTALE AL 31/12/2016	131.003
Cereali	26.275
Colture proteiche, leguminose, da granella	2.804
Piante da radice	165
Colture industriali	3.371
Colture foraggere	37.894
Altre colture da seminativi	289
Ortaggi*	2.928
Frutta**	970
Frutta in guscio	1.078
Agrumi	19
Vite	12.832
Olivo	15.374
Altre colture permanenti	796
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	12.966
Pascolo magro	4.307
Terreno a riposo	8.934

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".

** Alla frutta è accorpata la voce "frutta a guscio".

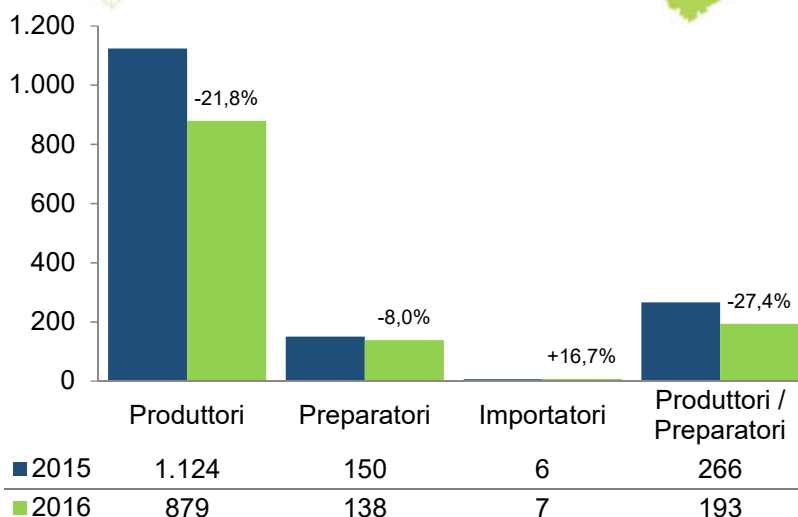


UMBRIA



Operatori

Totale 2016	1.217
Totale 2015	1.546
Var % '16-'15	-21,3



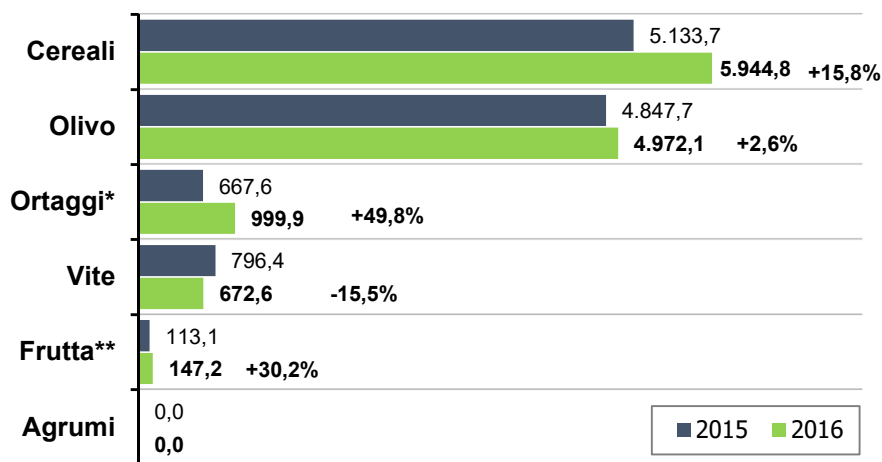
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	37.994
Totale 2015	34.468
Var % '16-'15	+10,2

TOTALE AL 31/12/2016	37.994
Cereali	5.945
Colture proteiche, leguminose, da granella	1.105
Piante da radice	21
Colture industriali	959
Colture foraggere	6.242
Altre colture da seminativi	45
Ortaggi*	1.000
Frutta**	147
Frutta in guscio	286
Agrumi	0
Vite	673
Olivo	4.972
Altre colture permanenti	1.222
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	9.604
Pascolo magro	4.250
Terreno a riposo	1.524

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

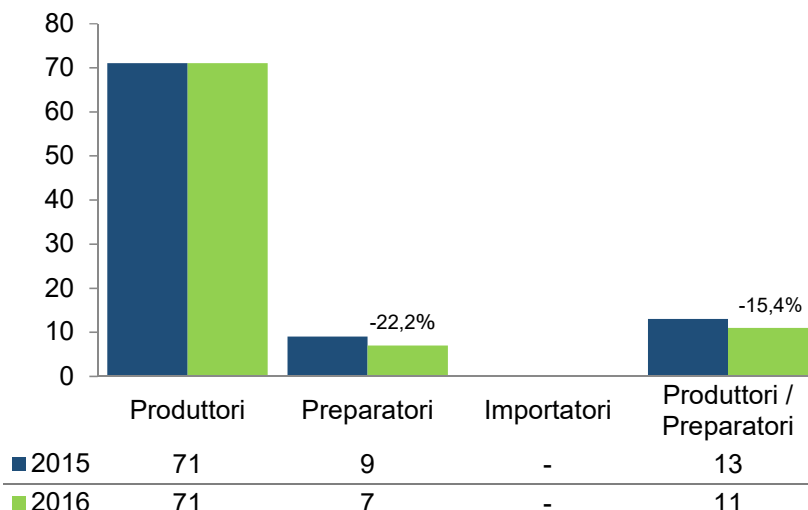
* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".





Operatori

Totale 2016	93
Totale 2015	89
Var % '16 -'15	+4,5



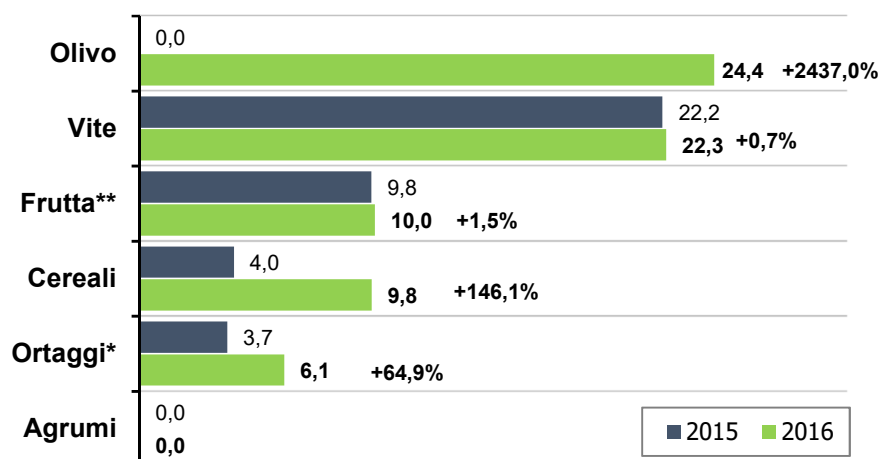
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	3.206
Totale 2015	2.977
Var % '16-'15	+7,7

TOTALE AL 31/12/2016	3.206
Cereali	10
Colture proteiche, leguminose, da granella	-
Piante da radice	3
Colture industriali	4
Colture foraggere	537
Altre colture da seminativi	0,1
Ortaggi*	6
Frutta**	10
Frutta in guscio	2
Agrumi	-
Vite	22
Olivo	24
Altre colture permanenti	0,03
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	114
Pascolo magro	2.466
Terreno a riposo	8

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".

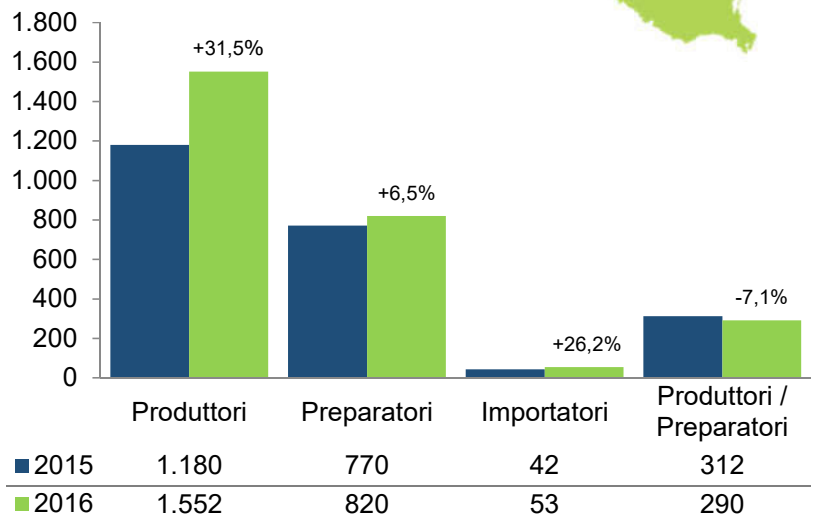


VENETO



Operatori

Totale 2016	2.715
Totale 2015	2.304
Var % '16-'15	+17,8



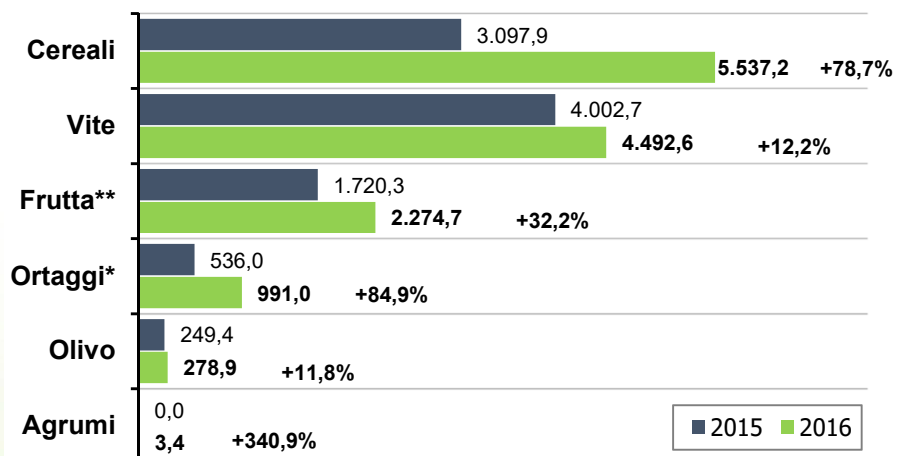
Superfici e colture (in ha)

Totale 2016	23.654
Totale 2015	17.419
Var % '16-'15	+35,8

TOTALE AL 31/12/2016	23.654
Cereali	5.537
Colture proteiche, leguminose, da granella	49
Piante da radice	46
Colture industriali	3.294
Colture foraggere	2.039
Altre colture da seminativi	65
Ortaggi*	991
Frutta**	2.275
Frutta in guscio	130
Agrumi	3
Vite	4.493
Olivo	279
Altre colture permanenti	70
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	3.073
Pascolo magro	891
Terreno a riposo	418

Principali colture nazionali: variazione superfici (ha)

* Agli ortaggi sono accorpate le voci "fragole" e "funghi coltivati".
 ** Alla frutta è accorpata la voce "piccoli frutti".



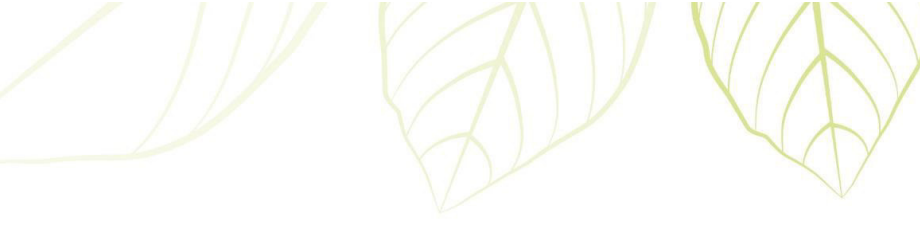


MERCATO E CONSUMI

L'agricoltura biologica in cifre

Dati ed elaborazioni :ISMEA–Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Antonella Giuliano
Delizia Del Bello
Riccardo Meo



Le vendite del food biologico presso la grande distribuzione, che nel 2016 hanno evidenziato una crescita prossima al 20% sull'anno precedente, proseguono la loro performance nei primi mesi del 2017.

I dati Ismea-Nielsen relativi al primo semestre 2017 (*Grafico 1*) confermano infatti il trend positivo del settore (**+15,2%**), pur evidenziando una diminuzione del ritmo di crescita rispetto lo stesso periodo del 2016, da imputare ai volumi complessivi delle vendite sempre più alti.

L'incidenza dei prodotti biologici venduti sul totale dell'agroalimentare pari, nel 2016, a circa il **3%** è infatti in costante aumento e questo spiega il perché, negli anni, occorrono incrementi sempre più considerevoli dei consumi bio per ottenere le stesse percentuali di aumento.

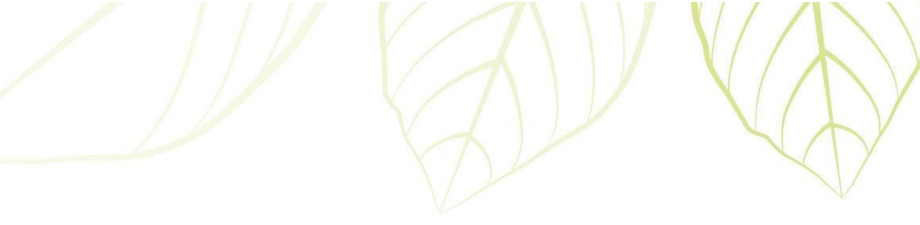
Tuttavia dal 2010 ad oggi la media di crescita delle vendite dei prodotti biologici è stata del 12,5%.

Un risultato che premia il biologico nonostante tutto il comparto food, almeno nei primi tre mesi dell'anno per cui sono disponibili i dati, abbia registrato un incoraggiante +0,2% che rivela l'uscita dell'agroalimentare italiano dall'impasse del post crisi economica (-3,1% nel 2013 e -1,1% nel 2014).

L'analisi per comparti (*Tabella 1*) evidenzia come nel 2016 i principali settori dell'agroalimentare biologico siano cresciuti con percentuali a doppia cifra, mai inferiori al 10%.

I primi dati del 2017 continuano ad essere incoraggianti e rispecchiano la linea di tendenza degli ultimi anni.

Gli incrementi fuori media di vini e spumanti (+109,9%) e delle carni fresche e trasformate (+85,1%) denotano un interesse sempre maggiore per queste categorie di prodotto certificato, nonostante un peso assoluto, in termini di valore, ancora modesto che giustifica una possibilità di crescita più rapida.



Gli altri comparti biologici, apprezzati dal consumatore già da parecchi anni, consolidano invece il proprio posizionamento come conseguenza di una ormai stabile e riconosciuta presenza sugli scaffali della GDO.

Nel primo semestre 2017 le vendite dei derivati dei cereali (+3,2%), della frutta (+19,3%), degli ortaggi (+12,7%) e dei latticini (+16,2%) biologici sono cospicue e rappresentano da sole il 68% delle vendite di prodotti biologici.

Ragion per cui i loro incrementi hanno la maggiore rilevanza statistica e sono le principali voci che vengono analizzate nella valutazione delle performance dell'intero settore biologico.

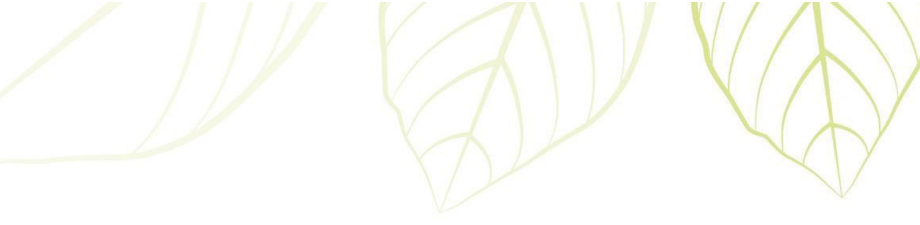
Il confronto tra le vendite di prodotti food biologici e quelli non biologici tra il primo semestre dell'anno corrente e lo stesso periodo del 2016 mostra un generale aumento, timido nel convenzionale e più marcato nel biologico (*Tabella 2*).

In particolare, ancora una volta, va riconosciuto l'appeal della frutta, degli ortaggi e dei latticini biologici che, rispetto agli omologhi prodotti non bio, segnano una crescita importante, dando prova dell'attenzione mostrata dal consumatore per la qualità dei prodotti freschi.

Come mostrano i numeri, più recente e in crescita esponenziale è il fenomeno del vino e spumante bio, un settore ancora di nicchia ma con prospettive tutt'altro che modeste, anche in considerazione delle ingenti superfici vitate in conversione.

Appeal confermato anche per il comparto bio degli olii e grassi vegetali (+26,5%) trascinato dalla maggiore richiesta sul mercato di olio extra vergine biologico rispetto all'equivalente convenzionale (+1,8%).

Le uova, che nel convenzionale marcano un segno meno (-0,7%), continuano a crescere (+9,2%) nonostante la rappresentatività in termini assoluti (12 uova su 100 vendite sono biologiche), tra le più alte del paniere dei prodotti dell'agroalimentare, possa far pensare al raggiungimento di uno stallo.



Un arresto si è invece riscontrato per il miele, il prodotto biologico con la più alta incidenza sui consumi totali (14% del miele venduto è biologico), in questo caso la riduzione delle vendite rispetto al primo semestre 2016 (-5,5%) può essere ricondotta sia all'aumento di altri dolcificanti ritenuti altrettanto salutari, come a fattori congiunturali di altra natura che non hanno avuto le stesse ripercussioni sul prodotto non certificato.

Le vendite dei prodotti food biologici nella GDO sono veicolate da diversi canali distributivi (*Tabella 3*). Tutte le tipologie di punto vendita mostrano una crescita importante, sia se si valutano i dati di confronto del 2016 sul 2015 che quelli del primo trimestre 2017, sullo stesso periodo del 2016.

Come già accaduto per il 2015, anche il 2016 premia i discount che crescono con un'importante accelerazione (+**32,4%**).

Il volume di vendite maggiore è comunque registrato dai supermercati e dagli ipermercati, dove vengono acquistati rispettivamente il **48%** e **35%** dell'agroalimentare biologico che passa per la GDO.

Le referenze certificate, commercializzate nel primo semestre 2017 dai supermercati e ipermercati, crescono meno rispetto a quanto analizzato nel precedente biennio proprio per via di un consolidamento del settore bio tra gli scaffali e del periodo di riferimento analizzato che non comprende i periodi dell'anno (periodo estivo e festività natalizie) dove le vendite e l'immagine del biologico sono storicamente più forti.

Grafico 1

Dinamica annua dei consumi in valore del biologico a peso fisso nella GDO e confronto con il trend dell'agroalimentare totale – Variazioni %



Dati Ismea-Nielsen e Panel Ismea-GFK Eurisko. Rilevazioni sui prodotti confezionati e non nella GDO

*i dati relativi all'agroalimentare per il I semestre 2017 non sono ancora disponibili

Tabella 1

Variazioni % delle vendite in valore dei prodotti bio confezionati a peso fisso nella GDO

	Var.% '16/'15	Var.% I semestre '17/'16
BIOLOGICO TOTALE	19,6	15,2
<i>di cui:</i>		
VINI E SPUMANTI	40,9	109,9
CARNI FRESCHE E TRASFORMATE	41,6	85,1
DERIVATI DEI CEREALI	16,9	3,2
MIELE	19,9	-5,5
BEVANDE ANALCOLICHE E SPIRITOSE	19,5	12,5
FRUTTA	20,3	19,3
ORTAGGI	16,0	12,7
LATTE E DERIVATI	13,5	16,2
OLI E GRASSI VEGETALI	11,0	26,5
UOVA	11,5	9,2
ALTRI COMPARTI FOOD	38,8	31,1

Dati elaborazione ISMEA su fonte Nielsen, Market track (RMS), concernenti le rilevazioni sui prodotti confezionati nella GDO

Tabella 2

Variazione % delle vendite in valore di prodotti bio e non bio confezionati a peso fisso nella GDO

	Var.% I semestre '17/'16			
	BIO		NON BIO	
TOTALE	15,2		2,7	
<i>di cui:</i>				
VINI E SPUMANTI	109,9	↑	2,9	↑
CARNI FRESCHE E TRASFORMATE	85,1	↑	7,0	↑
DERIVATI DEI CEREALI	3,2	↑	0,0	=
MIELE	-5,5	↓	7,2	↑
BEVANDE ANALCOLICHE E SPIRITOSE	12,5	↑	1,1	↑
FRUTTA	19,3	↑	6,1	↑
ORTAGGI	12,7	↑	4,6	↑
LATTE E DERIVATI	16,2	↑	-0,4	↓
OLI E GRASSI VEGETALI	26,5	↑	1,8	↑
UOVA	9,2	↑	-0,7	↓

Dati elaborazione ISMEA su fonte Nielsen, Market track (RMS), concernenti le rilevazioni sui prodotti confezionati nella GDO

Tabella 3

Variazione % degli acquisti domestici in valore di prodotti bio confezionati nella GDO per canale di distribuzione

	Var.% '16/'15	Var.% I semestre '17/'16
BIOLOGICO TOTALE	19,6	15,2
<i>di cui:</i>		
SUPER	19,9	16,1
IPER	16,5	12,8
LIBERI SERVIZI	22,8	16,3
DISCOUNT	32,4	19,5

Dati elaborazione ISMEA su fonte Nielsen, Market track (RMS), concernenti le rilevazioni sui prodotti confezionati nella GDO

LE IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

L'agricoltura biologica in cifre

Dati: *MiPAAF – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

Elaborazione: *SINAB – Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica e Università Politecnica delle Marche (UNIVPM)*

Marie Reine Bteich
Fabiana Crescenzi
Francesco Solfanelli

La presente sezione è uno dei risultati della collaborazione di un gruppo di analisi sul tema dell'import/export di prodotti biologici, costituito presso il MiPAAF nell'ambito del progetto DIMECOBIO, che comprende oltre ai referenti sopra citati anche Francesco Giardina (SINAB), Patrizia Pugliese (CIHEAM Bari), Giacomo Mocchiato (MiPAAF), Raffaele Zanolì (UNIVPM).

L'importazione da Paesi Terzi di prodotti biologici è disciplinata dal Reg. (CE) n. 834/07, dal Reg. (CE) n. 889/08 e dal Reg. (CE) n. 1235/08. Secondo questi regolamenti, le importazioni di prodotti biologici provenienti da Paesi terzi possono realizzarsi attraverso due diverse modalità:

a) Importazioni da Paesi terzi la cui equivalenza delle norme di produzione e del sistema di controllo alle disposizioni dell'Unione Europea è stabilita dalla Commissione UE. I Paesi in equivalenza, sono riportati nell'allegato III del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.

b) Importazioni da operatori di Paesi terzi il cui metodo di produzione è valutato equivalente da Organismi di Controllo autorizzati dalla Commissione UE ad operare in determinati Paesi e per determinati gruppi di prodotto. L'elenco degli Organismi autorizzati nei diversi Paesi è riportato nell'allegato IV del Reg. (CE) n. 1235/2008, e successive modifiche e integrazioni.

I dati presentati in questa pubblicazione comprendono sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto a) sia le importazioni effettuate secondo il regime di equivalenza di cui al punto b). È inoltre necessario puntualizzare il fatto che le elaborazioni presentate non tengono conto delle attività di scambio intracomunitario e di conseguenza non sono esaustive di tutte le quantità di prodotti biologici che entrano in Italia dai Paesi terzi, attraverso altri Paesi comunitari. Le tabelle che seguono sono il frutto di una elaborazione, realizzata dal SINAB, dei dati raccolti sulla base delle comunicazioni che gli importatori hanno l'obbligo di inoltrare alla fine di ogni anno al MiPAAF (DM n. 700/2011 allegato 1 e allegato 2; DM n. 18378/2012 allegato 1 e allegato 2).

Al 31 dicembre 2016 le aziende iscritte nell'elenco nazionale degli importatori di prodotti biologici da Paesi Terzi risultavano 363. Rispetto ai dati riferiti al 2015 si rileva un aumento complessivo del numero di importatori del 17%. I dati relativi ai volumi di prodotto auto dichiarati da queste aziende sono stati classificati seguendo le tariffe doganali TARIC (Tariffa Integrata della Comunità Europea), così come riportate dagli operatori nelle comunicazioni. La TARIC¹ si basa sulla Nomenclatura Combinata (NC), le cui voci (codificate con 8 cifre) costituiscono la nomenclatura di base per la tariffa doganale comune nonché per le statistiche del commercio esterno alla Comunità e del commercio fra gli Stati Membri.

¹ Si veda Art.3 del Regolamento (CEE) n.2658/87

Prodotti biologici importati da Paesi terzi - Analisi dei dati al 31 dicembre 2016

Dall'analisi dei dati sulle importazioni di prodotto biologico proveniente da Paesi terzi, nel 2016 si evidenzia un sostanziale incremento delle quantità totali, pari a circa il 28% rispetto al 2015. A incidere fortemente su tale andamento positivo è soprattutto la categoria delle colture industriali, con un aumento rispetto al 2015 del 305,08%. Le altre categorie di prodotto che mostrano sostanziali variazioni positive rispetto al 2015 sono gli ortaggi (+32,13), il caffè/cacao/zuccheri (+30,80%), gli oli alimentari (+ 22,48%) e i prodotti trasformati (+11,44). La categoria dei cereali mostra invece una lieve flessione dei volumi importati, con una diminuzione rispetto al 2015 del 26,30%. Relativamente a quest'ultima categoria, è interessante notare che la forte diminuzione dell'import è principalmente legata al brusco calo degli approvvigionamenti di grano duro dalla Turchia. I volumi di frutta fresca e secca importati dai paesi terzi rimangono invece pressoché invariati (-0,55%).

I Paesi terzi che esportano prodotti biologici verso il mercato italiano sono numerosi; negli ultimi anni si sta registrando una maggiore importazione dai paesi Asiatici (33% del totale volume importato nel 2016) e dai paesi dell'Europa non UE (32% del totale volume importato nel 2016). Per quanto riguarda le importazioni registrate nel 2016, nell'ambito di questi paesi, la situazione risulta tuttavia molto concentrata su mercati specifici, con un ruolo particolarmente significativo della Turchia e della Cina per quanto riguarda soia e legumi secchi e dei paesi dell'Europa dell'est (Ucraina e Moldavia) per quanto riguarda granoturco e frumento tenero.

Africa e America latina si confermano aree geografiche molto importanti per l'import biologico italiano: complessivamente, nel 2016 da queste due aree geografiche sono stati importati rispettivamente il 15% e il 17% dei volumi totali. Relativamente al continente africano, la Tunisia continua a caratterizzarsi per l'esportazione di olio di oliva (+19% rispetto al 2016), mentre il Togo si sta caratterizzando per l'esportazione di notevoli quantità di soia (+450%). Dai paesi dell'America latina vengono importati soprattutto frutta fresca (banane in particolare, ma anche kiwi e pere) e prodotti trasformati (principalmente caffè, zucchero di canna e cacao).

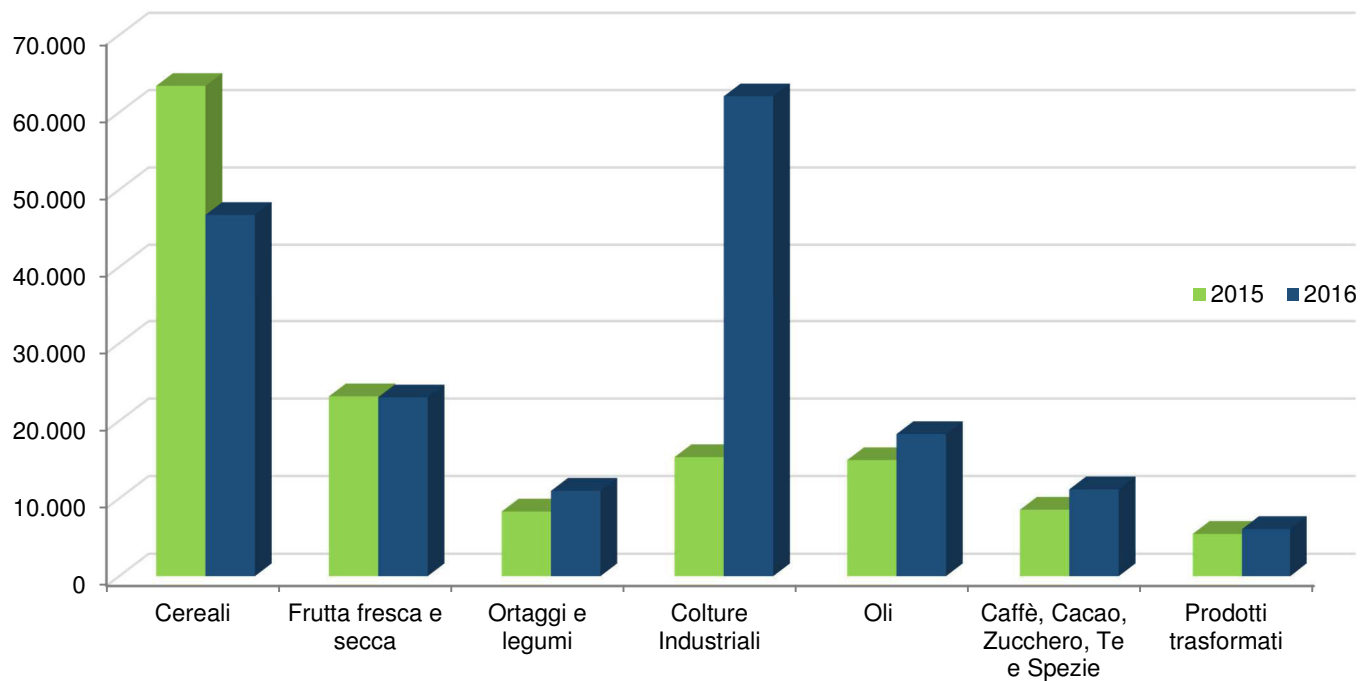
Le attività di importazione dall'America del nord non hanno subito particolari variazioni negli anni. Da questi paesi le importazioni continuano a riguardare principalmente il frumento tenero dal Canada e il caffè dal Messico.

Quantità di prodotto biologico importata in Italia negli anni 2015 – 2016, per categoria di prodotto e per area geografica (valori in tonnellate)

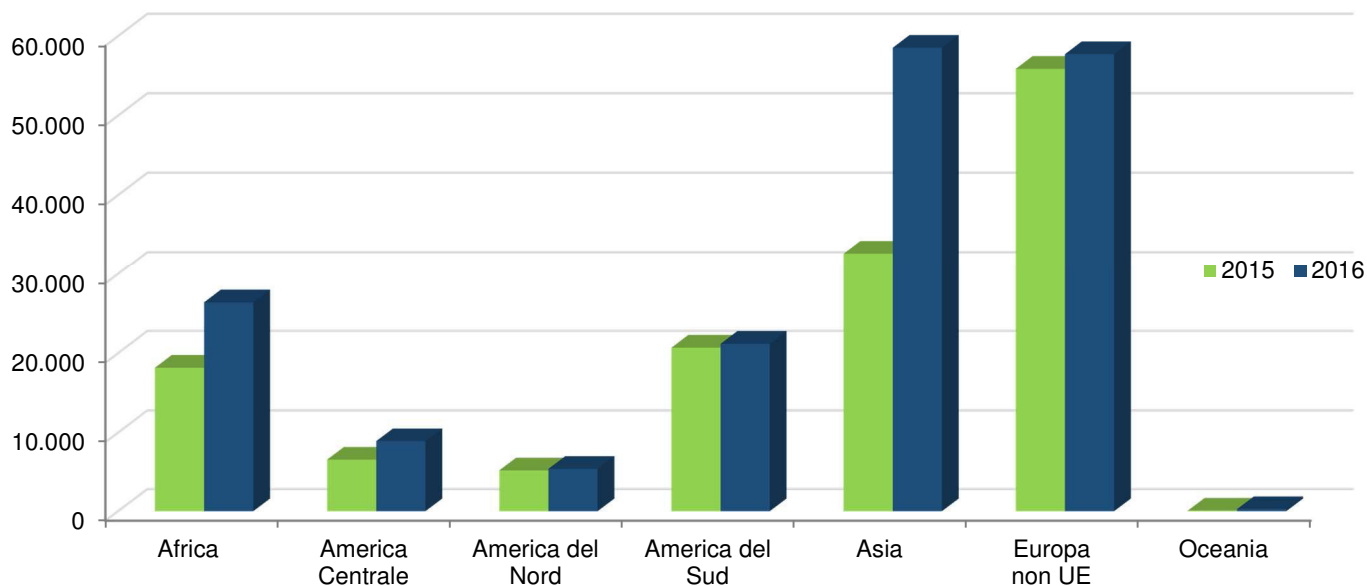
Prodotto	Area di provenienza	Quantità (t) 2015	Quantità (t) 2016	Var % '16 -'15
Cereali	Africa	0,00	0,00	-
	America Centrale	0,00	0,00	-
	America del Nord	3.610,81	3.130,16	-13,31
	America del Sud	1.436,03	2.000,44	39,30
	Asia	11.554,40	13.492,19	16,77
	Europa non UE	46.836,90	28.076,68	-40,05
	Oceania	0,00	52,76	-
	Totale	63.438,14	46.752,23	-26,30
Frutta fresca e secca	Africa	507,72	684,03	34,73
	America Centrale	6.026,59	8.172,36	35,61
	America del Nord	93,84	90,36	-3,70
	America del Sud	12.488,83	10.513,32	-15,82
	Asia	319,68	385,77	20,67
	Europa non UE	3.737,76	2.981,25	-20,24
	Oceania	0,00	219,11	-
	Totale	23.174,42	23.046,20	-0,55
Ortaggi e legumi	Africa	1.176,45	805,53	-31,53
	America Centrale	0,00	0,00	-
	America del Nord	590,54	388,21	-34,26
	America del Sud	172,97	216,97	25,44
	Asia	5.052,42	8.132,86	60,97
	Europa non UE	1.302,22	1.447,24	11,14
	Oceania	23,60	0,00	-100,00
	Totale	8.318,20	10.990,81	32,13
Colture Industriali*	Africa	1.412,79	6.230,23	340,99
	America Centrale	0,00	0,00	-
	America del Nord	11,00	0,00	-100,00
	America del Sud	40,40	379,57	839,54
	Asia	13.050,72	32.885,86	151,99
	Europa non UE	813,40	22.596,04	2.677,97
	Oceania	0,00	0,00	-
	Totale	15.328,31	62.091,71	305,08
Oli e grassi veg.	Africa	14.484,13	17.800,66	22,90
	America Centrale	0,00	0,00	-
	America del Nord	30,48	79,36	160,37
	America del Sud	47,70	86,60	81,55
	Asia	11,84	28,59	141,49
	Europa non UE	376,99	316,55	-16,03
	Oceania	0,00	0,00	-
	Totale	14.951,14	18.311,76	22,48
Caffè, Cacao, Zucchero, Te e Spezie	Africa	111,26	161,50	45,16
	America Centrale	496,56	733,79	47,77
	America del Nord	739,38	1.480,92	100,29
	America del Sud	5.786,89	7.036,42	21,59
	Asia	1.168,97	1.574,77	34,71
	Europa non UE	248,89	198,50	-20,24
	Oceania	0,01	0,00	-100,00
	Totale	8.551,96	11.185,91	30,80
Prodotti trasformati	Africa	477,29	718,20	50,47
	America Centrale	34,90	18,40	-47,28
	America del Nord	118,87	224,92	89,21
	America del Sud	718,82	952,21	32,47
	Asia	1.466,55	2.038,85	39,02
	Europa non UE	2.568,03	2.115,00	-17,64
	Oceania	60,50	0,46	-99,24
	Totale	5.444,96	6.068,04	11,44
Totale prodotti		139.207,13	178.446,66	28,19

*Nella categoria è compreso anche il pannello di soia

Quantità di prodotto biologico importata in Italia negli anni 2015-2016, per categoria di prodotto (valori in tonnellate)

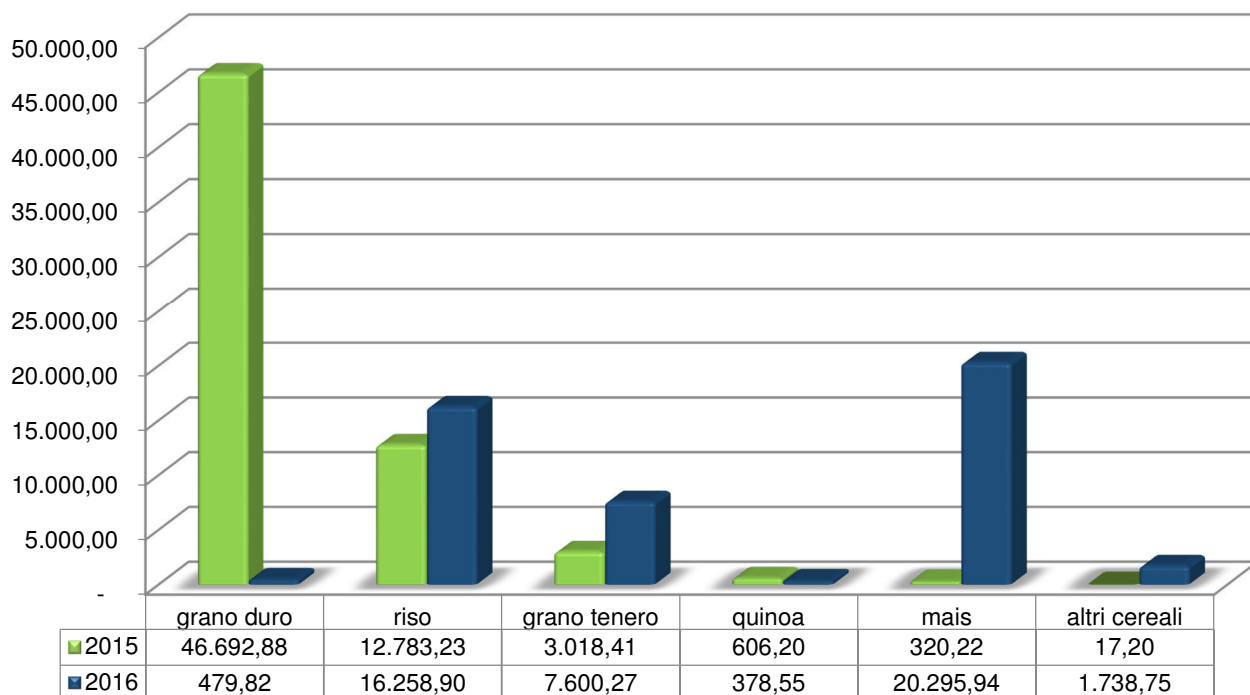


Quantità di prodotto biologico importata in Italia negli anni 2015-2016, per area geografica (valori in tonnellate)



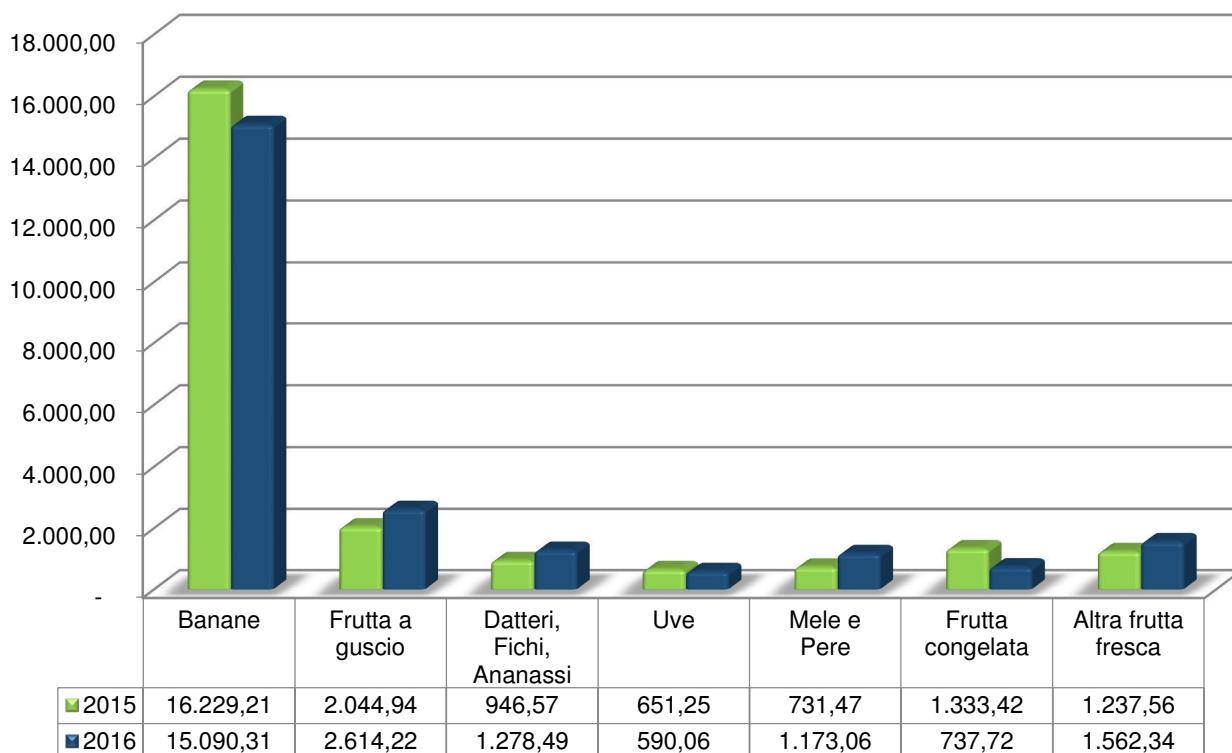
CEREALI

Cereali importati in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)



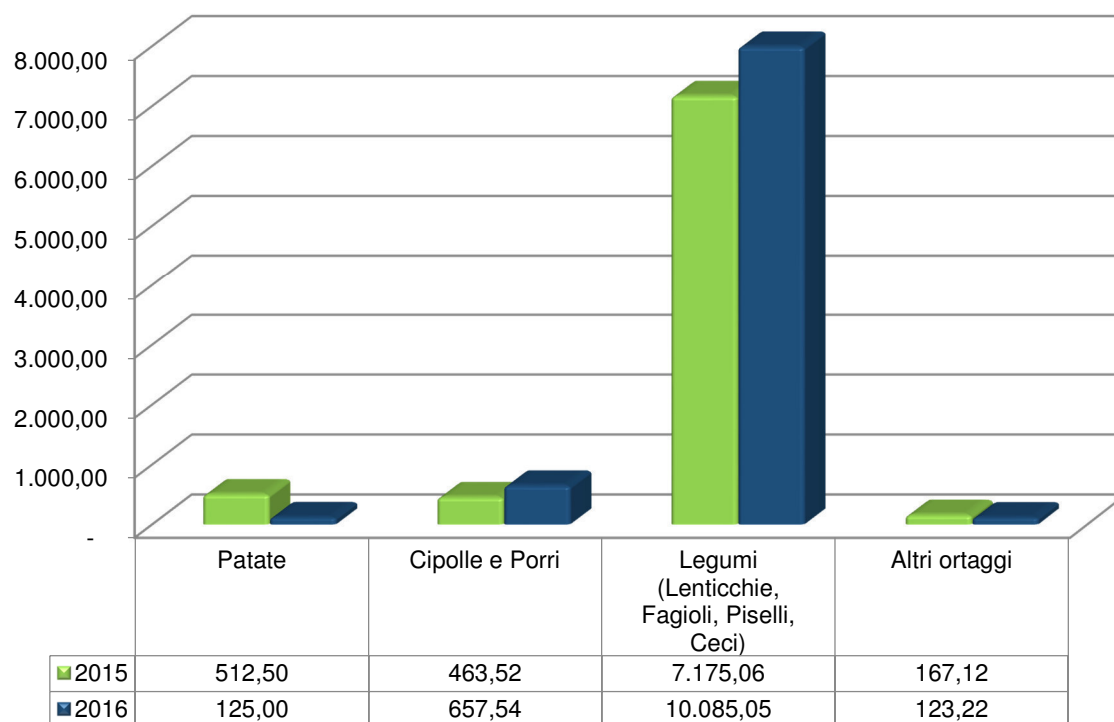
FRUTTA FRESCA E SECCA

Frutta fresca e secca importata in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)



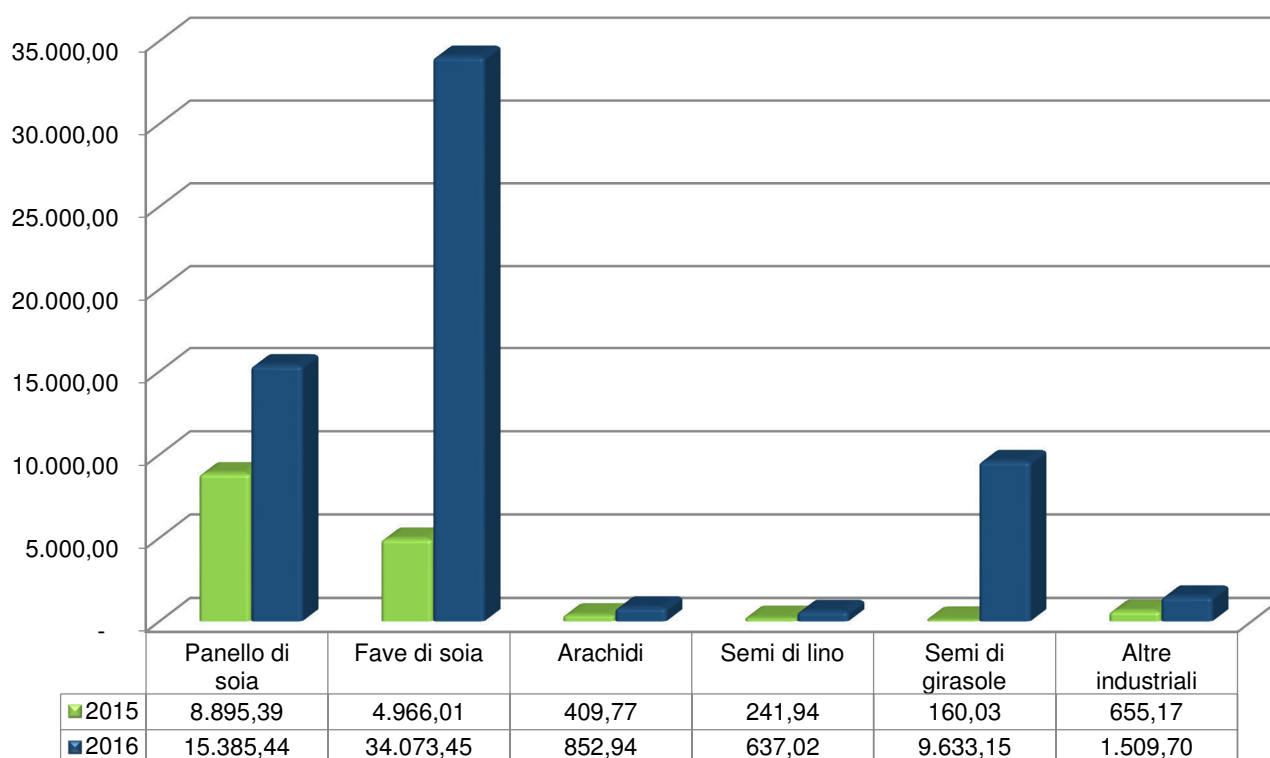
ORTAGGI E LEGUMI

Ortaggi e legumi importati in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)



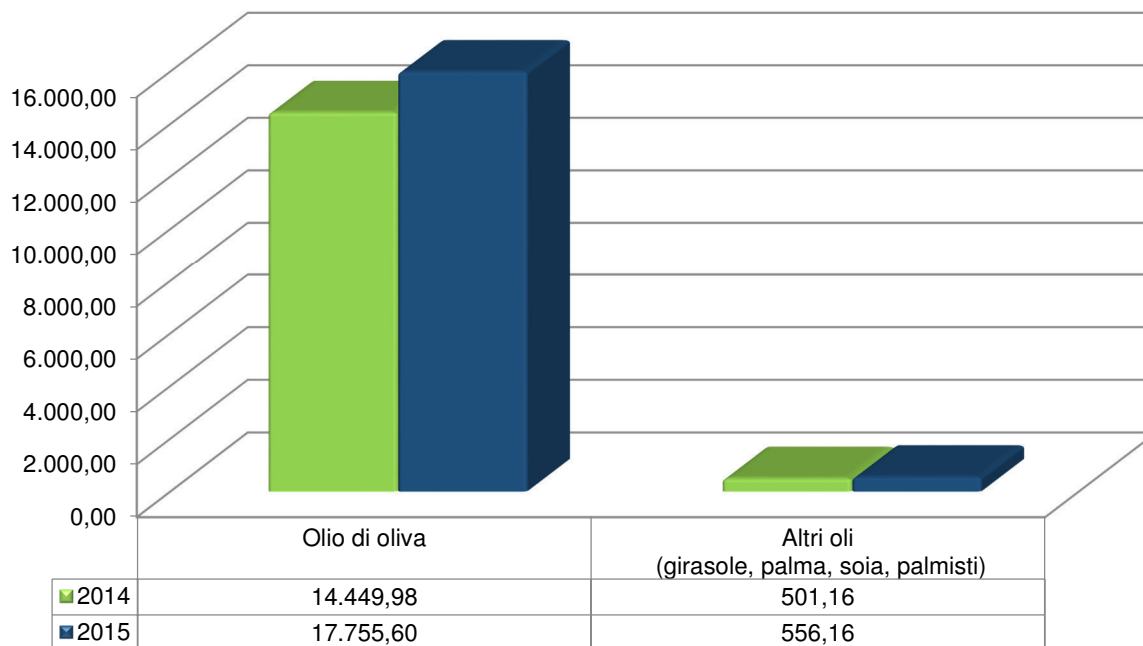
COLTURE INDUSTRIALI

Colture industriali importate in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)



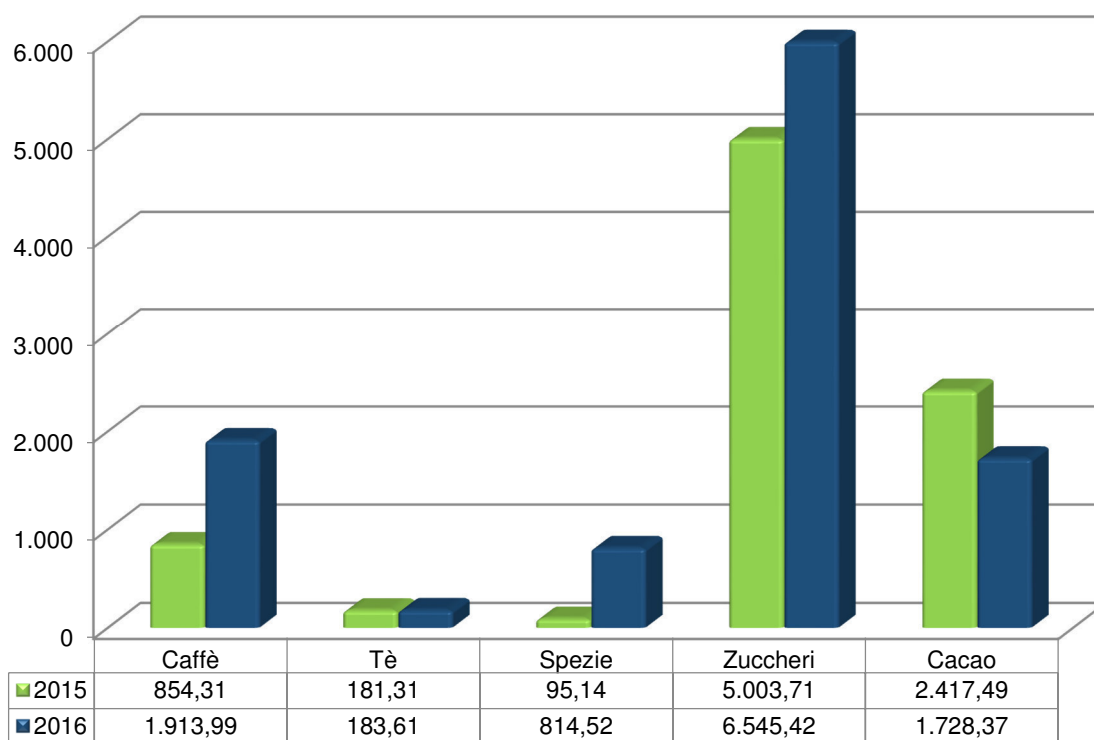
OLI E GRASSI VEGETALI

Oli e grassi vegetali importati in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)



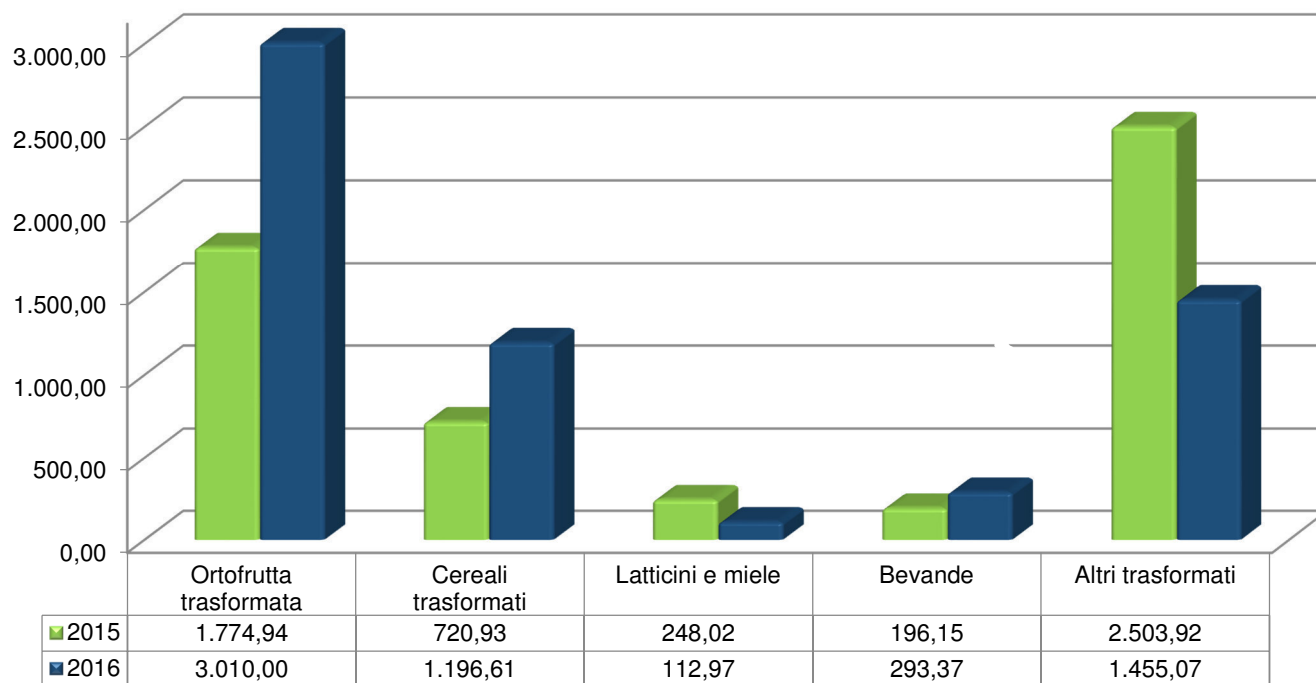
CAFFÈ, TÈ, SPEZIE, ZUCCHERI E CACAO

Oli e grassi vegetali importati in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)



ALTRI PRODOTTI TRASFORMATI

Prodotti trasformati importati in Italia negli anni 2015-2016 (valori in tonnellate)





Uffici SINAB
c/o MiPAAF
Via XX Settembre, 20
00187 – Roma
Tel: +39 06 4665 6085
Email: sportelloinfo@sinab.it
Web: www.sinab.it

Il SINAB è un progetto di



CIHEAM
Istituto Agronomico
Mediterraneo

mipaaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

